



---

# **BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2014**

---

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI  
IN DATA 22 APRILE 2015

**APAM ESERCIZIO S.p.A.**

Sede legale: Via dei Toscani, 3/C – 46100 Mantova

Capitale sociale: euro 5.345.454,10 i.v.

Iscritta nel Registro delle Imprese di Mantova

Codice Fiscale e n. di iscrizione R.I. 02004750200

**Relazione sulla gestione relativa al bilancio al 31 dicembre 2014**

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio al 31.12.2014, che in questa sede portiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di € 592.320, che segue l'utile di € 498.623 rilevato nel 2013.

Nei capitoli seguenti sono riportate le informazioni relative alla gestione della società nel corso dell'anno 2014.

In data 18.4.2014 l'assemblea dei soci ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione per una durata di tre esercizi e composto da 5 membri sulla base delle disposizioni della legge n. 296/2006 e s.m.i., tra cui il sottoscritto in qualità di Presidente e il consigliere ing. Marco Medeghini, in seguito confermato dal C.d.A. come Amministratore delegato; nella stessa data l'assemblea ha nominato il nuovo Collegio Sindacale, avente anche la funzione di revisione legale dei conti, per una durata di tre esercizi.

**1 - Principali dati economici.**

Dall'analisi del Conto Economico civilistico (Tab. 1), si segnala che il valore della produzione è diminuito (- 0,4%), raggiungendo nel 2014 l'ammontare complessivo di € 30.032.000 contro € 30.164.600 del 2013, per l'effetto di maggiori contributi in conto esercizio e in conto impianti di competenza e di minori sopravvenienze attive ordinarie per conguagli di ricavi di esercizi precedenti; in particolare, sono registrati ricavi per circa € 312.000 derivanti dagli incentivi GSE per l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico aziendale e dai corrispettivi per l'energia non consumata e ceduta in rete.

I costi totali della produzione passano da € 28.987.400 a € 28.837.600 (- 0,5%). In questa voce, oltre ai canoni d'affitto addebitati dalla controllante APAM S.p.A. per l'uso degli immobili del deposito Pioppone e di Carpenedolo, sono rilevati i costi derivanti dall'utilizzo e dall'ammortamento del parco autobus e delle attrezzature necessarie per il servizio pubblico: in particolare il valore degli ammortamenti è aumentato di € 180.259 (+ 7,1%).

I costi per consumo di gasolio per autotrazione (Tab. 2) hanno registrato una riduzione di € 349.672 (- 6,9%), dovuto al calo dei prezzi unitari per la stabilità della quotazione del petrolio a livello mondiale e dell'accisa (- 4,0%) e alla riduzione dei litri consumati (- 122.521 litri).

I costi per il personale passano da € 15.221.400 a € 15.294.700 (+ 0,5%) per effetto dell'accantonamento di oneri per il CCNL in fase di rinnovo e dell'incremento del debito per ferie non godute; i costi per servizi aumentano di circa € 181.300 (+ 5,8%), in particolare per manutenzione autobus, premi assicurativi e oneri di gestione dell'impianto fotovoltaico.

L'insieme della gestione finanziaria e straordinaria, dopo il risultato negativo di € 100.600 nel 2013, anche nel 2014 registra un seppur limitato risultato negativo di € 8.000; da un lato la gestione

finanziaria ha generato un onere netto di € 121.800, per effetto degli interessi passivi derivanti dai finanziamenti bancari per l'acquisto di autobus e degli interessi attivi per liquidità sui conti correnti, mentre la gestione straordinaria registra un leggero risultato positivo per l'effetto combinato di sopravvenienze attive e passive.

L'utile dell'esercizio, al netto delle imposte, è pertanto di € 592.320, dopo l'utile di € 498.623 rilevato nel 2013.

**Tab. 1 – CONTO ECONOMICO (civilistico) (in Euro/1.000)**

	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>variazione</b>	<b>var.%</b>
Valore della produzione	30.032,0	30.164,6	- 132,6	- 0,4%
Costi della produzione	-28.837,6	-28.987,4	+ 149,8	- 0,5%
<b>Differenza</b>	<b>1.194,4</b>	<b>1.177,2</b>	<b>+ 17,2</b>	<b>+ 1,5%</b>
Gestione finanziaria	-121,8	-131,7	+ 9,9	- 7,5%
Gestione straordinaria	113,8	31,1	+ 82,7	+ 266,4%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>1.186,4</b>	<b>1.076,6</b>	<b>+ 109,8</b>	<b>+ 10,2%</b>
Imposte sul reddito	-594,1	-578,0	- 16,1	+ 2,8%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>592,3</b>	<b>498,6</b>	<b>+ 93,7</b>	<b>+ 18,8%</b>

**Tab. 2 – DATI CONSUMO GASOLIO PER AUTOTRAZIONE**

	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>var.% 2014-2013</b>
Litri acquistati	3.788.510	3.952.601	3.982.954	- 4,2%
Costo totale netto acquisti	€ 4.674.891	€ 5.014.748	€ 5.151.868	- 6,8%
Costo medio acquisti (€/litro)	€ 1,234	€ 1,269	€ 1,293	- 2,8%
Litri consumati	3.835.956	3.958.477	3.985.324	- 3,1%
Costo totale netto consumi	€ 4.684.544	€ 5.034.216	€ 5.134.909	- 6,9%
Costo medio consumi (€/litro)	€ 1,221	€ 1,272	€ 1,288	- 4,0%

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

**Tab. 3 – CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in Euro)**

	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>variazione</b>	<b>var.%</b>
Ricavi netti (A.1)	25.220.908	25.311.233	- 90.325	- 0,4%

Altri ricavi caratteristici (A.5)	4.811.105	4.853.387	- 42.282	- 0,9%
<b>Valore della produzione</b>	<b>30.032.013</b>	<b>30.164.620</b>	<b>- 132.607</b>	<b>- 0,4%</b>
Costi esterni (B.6 + B.11 + B.7 + B.8 + B.14)	10.521.681	11.078.739	- 557.058	- 5,0%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>19.510.332</b>	<b>19.085.881</b>	<b>+ 424.451</b>	<b>+ 2,2%</b>
Costo del personale (B.9)	15.294.736	15.221.406	+ 73.330	+ 0,5%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>4.215.596</b>	<b>3.864.475</b>	<b>+ 351.121</b>	<b>+ 9,1%</b>
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10 + B.12 + B.13)	3.021.163	2.687.311	+ 333.852	+ 12,4%
<b>REDDITO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>1.194.433</b>	<b>1.177.164</b>	<b>+ 17.269</b>	<b>+ 1,5%</b>
Proventi e oneri finanziari (C + D)	-121.821	-131.658	+ 9.837	- 7,5%
Proventi e oneri straordinari (E.20 – E.21)	113.849	31.071	+ 82.778	+ 266,4%
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>1.186.461</b>	<b>1.076.577</b>	<b>+ 109.884</b>	<b>+ 10,2%</b>
Imposte sul reddito	-594.141	-577.954	- 16.187	+ 2,8%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>592.320</b>	<b>498.623</b>	<b>+ 93.697</b>	<b>+ 18,8%</b>

Per una migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano di seguito alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

**Tab. 3bis – INDICI DI REDDITIVITA'**

	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>
<b>ROE netto</b> (Risultato netto / Mezzi propri)	8,52%	7,56%
<b>ROE lordo</b> (Risultato lordo / Mezzi propri)	17,07%	16,33%
<b>ROI</b> (EBIT / Capitale investito)	5,22%	5,30%
<b>ROS</b> (EBIT / Valore della produzione)	3,98%	3,90%

## **2 - Principali dati patrimoniali.**

La sintesi dello Stato Patrimoniale di APAM Esercizio S.p.A. (Tab. 4) fa emergere i seguenti aspetti per quanto concerne gli scostamenti tra la situazione al 31 dicembre 2013 e quella al 31 dicembre 2014: incremento delle immobilizzazioni per 515.500 €; incremento dell'attivo circolante per 513.000 €; incremento del patrimonio netto per 355.500 €; incremento dei debiti per 223.900 €; incremento dei fondi rischi e del fondo TFR per 150.300 €; riduzione dei ratei e risconti attivi per 98.100 € e incremento di quelli passivi per 200.700 €.

**Tab. 4 – STATO PATRIMONIALE (in Euro/1.000)**

	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>variazione</b>	<b>var.%</b>
Immobilizzazioni	16.864,6	16.349,1	+ 515,5	+ 3,2%
Attivo circolante	14.310,2	13.797,2	+ 513,0	+ 3,7%
Ratei/risconti attivi	428,2	526,3	- 98,1	- 18,6%
<b>Totale Attivo</b>	<b>31.603,0</b>	<b>30.672,6</b>	<b>+ 930,4</b>	<b>+ 3,0%</b>
Patrimonio netto	6.949,9	6.594,4	+ 355,5	+ 5,4%
Debiti	11.849,4	11.625,5	+ 223,9	+ 1,9%
Fondi e Tfr	5.756,8	5.606,5	+ 150,3	+ 2,7%
Ratei/risconti passivi	7.046,9	6.846,2	+ 200,7	+ 2,9%
<b>Totale Passivo</b>	<b>31.603,0</b>	<b>30.672,6</b>	<b>+ 930,4</b>	<b>+ 3,0%</b>

Il valore delle immobilizzazioni ha registrato un leggero incremento (+ 3,2%) originato, oltre che dal normale ammortamento dei cespiti, dall'acquisto di n. 21 autobus e di un terreno edificabile nel Comune di Carpenedolo (BS).

Le variazioni dei crediti verso gli Enti regolatori per i corrispettivi contrattuali dei servizi di Tpl e dei crediti verso Regione Lombardia ed Enti locali per contributi da incassare, oltre alla presenza di consistenti disponibilità liquide, hanno fatto registrare un aumento dell'attivo circolante (+ 3,7%).

L'incremento dei debiti (+ 1,9%) è dovuto al maggiore debito per un mutuo bancario per lavori edili e per altri debiti, in parte compensato dalla riduzione dei debiti verso fornitori e della quota capitale residua dei mutui bancari in corso per acquisto di autobus.

L'incremento dei fondi è l'effetto dell'adeguamento dei fondi rischi per spese potenziali derivanti da cause legali e per eventuali contenziosi in materia tributaria, e della diminuzione del fondo TFR per dimissioni e pensionamenti e per gli effetti della riforma della previdenza complementare, con l'obbligo per le aziende con più di 50 addetti (come APAM Esercizio SpA) di versare al Fondo di tesoreria INPS o ai diversi fondi pensione il TFR maturato dai dipendenti a partire dal 2007.

Il Patrimonio netto è aumentato del 5,4%, per effetto dell'utile registrato nell'esercizio 2014 e della parziale distribuzione dell'utile del 2013.

La riduzione dei ratei e risconti attivi (- 18,6%) è dovuta alla competenza maturata del maxi-canone pagato a fronte di contratti di leasing per autobus di linea, mentre l'aumento dei ratei e risconti passivi (+ 2,9%) è collegato in particolare alla registrazione dei risconti passivi pluriennali per i contributi regionali in conto impianti su nuovi autobus e dei risconti passivi derivanti dalla vendita di abbonamenti scolastici annuali.

Si fornisce infine un sintetico quadro della variazione di valore delle immobilizzazioni (Tab. 5).

L'aumento di valore per i veicoli deriva dall'immatricolazione nel 2014 di n. 16 autobus nuovi di linea, di n. 3 autobus usati di linea e di n. 2 scuolabus nuovi, compensati dal normale ammortamento dei mezzi di proprietà.

Da segnalare per le altre categorie, è l'acquisizione di un terreno edificabile nel Comune di Carpenedolo (BS) destinato alla costruzione di un nuovo deposito aziendale.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono state registrate le spese tecniche e notarili sostenute da Apam Esercizio Spa nel 2013 e 2014 e necessarie per l'attivazione dell'impianto fotovoltaico realizzato sulle coperture degli immobili nel deposito Pioppone; inoltre, sono state stornate le spese registrate nel 2013 tra le "migliorie di beni di terzi" per la realizzazione dello stesso impianto, per consentire la stipula del contratto di locazione finanziaria avvenuta nel settembre 2014.

**Tab. 5 – VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (in Euro/1.000)**

	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>variazione</b>	<b>var. %</b>
Terreni e fabbricati	311,0	1,4	+ 309,6	+ 22.114,0%
Impianti e macchinari	144,7	99,1	+ 45,6	+ 46,0%
Veicoli e attrezzature varie	15.216,3	13.934,0	+ 1.282,3	+ 9,2%
Altri beni	479,1	564,3	- 85,2	- 15,1%
Immobilizzazioni immateriali – Migliorie beni APAM Spa	506,5	1.639,9	- 1.133,4	- 69,1%
Altre Immobilizzazioni immateriali	193,3	77,8	+ 115,5	+ 148,5%
<b>Totale</b>	<b>16.850,9</b>	<b>16.316,5</b>	<b>+ 534,4</b>	<b>+ 3,3%</b>

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

**Tab. 6 – STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in Euro)**

	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>variazione</b>	<b>var. %</b>
- Immobilizzazioni immateriali	945.167	2.102.345	- 1.157.178	- 55,0%
- Immobilizzazioni materiali	16.151.158	14.598.799	+ 1.552.359	+ 10,6%
- Immobilizzazioni finanziarie	13.647	32.647	- 19.000	- 58,2%
<b>Attivo Fisso</b>	<b>17.109.972</b>	<b>16.733.791</b>	<b>+ 376.181</b>	<b>+ 2,2%</b>
- Magazzino	737.265	712.806	+ 24.459	+ 3,4%
- Liquidità differite	6.433.926	6.481.003	- 47.077	- 0,7%
- Liquidità immediate	7.321.788	6.744.980	+ 576.808	+ 8,6%
<b>Attivo corrente</b>	<b>14.492.979</b>	<b>13.938.789</b>	<b>+ 554.190</b>	<b>+ 4,0%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>31.602.951</b>	<b>30.672.580</b>	<b>+ 930.371</b>	<b>+ 3,0%</b>
- Capitale sociale	5.345.454	5.345.454	0	0,0%
- Riserve e risultato	1.604.409	1.248.934	+ 355.475	+ 28,5%
<b>Mezzi propri</b>	<b>6.949.863</b>	<b>6.594.388</b>	<b>+ 355.475</b>	<b>+ 5,4%</b>
<b>Passività consolidate</b>	<b>15.948.480</b>	<b>15.607.009</b>	<b>+ 341.471</b>	<b>+ 2,2%</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>8.704.608</b>	<b>8.471.183</b>	<b>+ 233.425</b>	<b>+ 2,8%</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>31.602.951</b>	<b>30.672.580</b>	<b>+ 930.371</b>	<b>+ 3,0%</b>

Per una migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, si riportano di seguito alcuni indici confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

**Tab. 6.1 – INDICI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE**

	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>
<b>Margine primario di struttura</b> (Mezzi propri – Attivo fisso)	-10.160.109	-10.139.403
<b>Quoziente primario di struttura</b> (Mezzi propri / Attivo fisso)	0,41	0,39
<b>Margine secondario di struttura</b> (Mezzi propri + Passività consolidate – Attivo fisso)	5.788.371	5.467.606
<b>Quoziente secondario di struttura</b> ((Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso)	1,34	1,33

Per una migliore descrizione della solvibilità della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, si riportano di seguito alcuni indici confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

**Tab. 6.2 – INDICI DI SOLVIBILITA'**

	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>
<b>Margine di disponibilità</b> (Attivo corrente – Passività correnti)	5.788.371	5.467.606
<b>Quoziente di disponibilità</b> (Attivo corrente / Passività correnti)	1,66	1,65
<b>Margine di tesoreria</b> (Liquidità differite + Liquidità immediate – Passività correnti)	5.051.106	4.754.800
<b>Quoziente di tesoreria</b> ((Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti)	1,58	1,56

### **3 - La produzione dei servizi nel 2014.**

Il 2014 ha confermato sostanzialmente i programmi di esercizio dei servizi di trasporto pubblico erogati dalla società, e definiti nel 2012 con i nuovi contratti stipulati per il Tpl urbano e di area urbana del Comune di Mantova e per il Tpl interurbano della Provincia di Mantova.

La produzione complessiva di servizi di trasporto effettuata da APAM Esercizio S.p.A. (Tab. 7) è stata di 9.041.728 km, in leggera riduzione rispetto al 2013 di 154.318 km, pari ad una variazione dell'1,7%.

**Tab. 7 - PRODUZIONE DI SERVIZIO AUTOMOBILISTICO (KM UTILI)**

	2014	2013	variazione	var. %
<b>TPL urbano e di area urbana</b>				
- Linee bacino urbano di Mantova (contratto di servizio con Comune di Mantova)	<b>2.074.985</b>	<b>2.084.813</b>	<b>- 9.828</b>	<b>- 0,5%</b>
<b>TPL interurbano</b>				
- Linee bacino Prov. Mantova (contratto di servizio con Provincia di Mantova)	5.204.120	5.200.873	+ 3.247	+ 0,1%
- Linee bacino Sud Prov. Brescia (contratto di servizio Trasporti Brescia Sud scarl)	628.710	634.366	- 5.656	- 0,9%
- Linee bacino Nord Prov. Brescia (subaffidamento da SIA SpA)	153.204	151.411	+ 1.793	+ 1,2%
- Linee bacino Prov. Parma (subaffidamento da Parmabus scarl)	112.379	140.097	- 27.718	- 19,8%
<b>Totale TPL interurbano</b>	<b>6.098.413</b>	<b>6.126.747</b>	<b>- 28.334</b>	<b>- 0,5%</b>
Servizi Gran Turismo stagionali	27.862	27.714	+ 148	+ 0,5%
Noleggio	284.537	328.304	- 43.767	- 13,3%
Altri servizi su committenza	555.931	628.468	- 72.537	- 11,5%
<b>TOTALE</b>	<b>9.041.728</b>	<b>9.196.046</b>	<b>- 154.318</b>	<b>- 1,7%</b>

La leggera riduzione delle percorrenze 2014 del Tpl urbano di Mantova (- 0,5%) è frutto dell'assestamento del programma di esercizio all'interno del contratto di servizio con il Comune di Mantova.

Il servizio interurbano della Provincia di Mantova ha confermato il numero complessivo di chilometri con un minimo incremento di circa 3.200 km (+ 0,1%), dovuto principalmente all'effetto combinato dell'eliminazione di alcune corse non frequentate e dell'aumento sull'autolinea di collegamento tra Mantova e l'aeroporto Catullo di Verona.

Per quanto riguarda gli altri bacini interurbani, si rileva una leggera riduzione delle percorrenze sulle linee di Brescia Sud (- 0,9%) all'interno della società consortile di riferimento; relativamente ai servizi gestiti in subaffidamento, sono aumentate le percorrenze della linea di Brescia Nord (+ 1,2%) e diminuite quelle di Parma (- 19,8%).

Va evidenziato che la Provincia di Brescia ha prorogato ulteriormente gli attuali contratti di servizio, scaduti il 31 dicembre 2011, fino al termine massimo del 31 dicembre 2015, nelle more dell'espletamento e dell'aggiudicazione delle gare per i nuovi servizi da parte dell'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale di Brescia, da poco costituita in ottemperanza della Legge Regione Lombardia n. 6/2012.

I servizi eseguiti su committenza (finalizzati, scolastici) hanno registrato una riduzione delle percorrenze (- 11,5%), per la conclusione di alcuni servizi non confermati.

Come per i precedenti esercizi, anche nel 2014 è stata registrata una riduzione delle percorrenze del noleggio di APAM (- 13,3%), un risultato che evidenzia la difficile situazione del mercato dovuta alla crisi economica generale e alla concorrenza degli altri vettori, e che potrà portare l'azienda a valutare il proprio impegno e le prospettive future di tale servizio.

Come evidenziato nella Tab. 8, nel 2014 si segnala sul bacino urbano di Mantova un aumento di circa n. 92.000 viaggiatori (+ 2,2%), mentre sul bacino interurbano di Mantova si rileva un calo di circa 85.000 viaggiatori (- 1,7%), così ripartiti:



- a) per il servizio urbano e di area urbana, una riduzione dei viaggiatori con biglietto (- 2,6%) e un incremento dei viaggiatori con abbonamento (+ 3,7%);
- b) per il servizio interurbano, una riduzione sia dei viaggiatori con biglietto (- 4,4%) che dei viaggiatori con abbonamento (- 1,3%).

I dati non comprendono le rilevazioni afferenti i bacini di altre province, in particolare dei subaffidamenti che prevedono corrispettivo "gross cost" (comprensivo della partecipazione al ricavo tariffario).

Continua, pertanto, sui bacini mantovani la contrazione dei viaggiatori con biglietto, confermando la concorrenza del mezzo privato che condiziona pesantemente la domanda dei clienti occasionali; per i viaggiatori abbonati si registrano invece una leggera riduzione sul servizio interurbano ed un incremento sul servizio urbano, in parte dovuto all'integrazione obbligatoria sul Tpl urbano per gli abbonamenti interurbani con capolinea Mantova.

**Tab. 8 – VIAGGIATORI PER TITOLO DI VIAGGIO – BACINI DI MANTOVA**

	2014	2013	var. %
<b><u>TPL urbano e di area urbana</u></b> <u>(contratto Comune di Mantova)</u>			
- Biglietti	944.073	969.757	- 2,6 %
- Abbonamenti	3.324.762	3.206.713	+ 3,7 %
<b>TOTALE URBANO MANTOVA</b>	<b>4.268.835</b>	<b>4.176.470</b>	<b>+ 2,2 %</b>
<b><u>TPL interurbano di Mantova</u></b> <u>(contratto Provincia di Mantova)</u>			
- Biglietti	644.918	674.935	- 4,4 %
- Abbonamenti	4.204.037	4.258.946	- 1,3 %
<b>TOTALE INTERURBANO MANTOVA</b>	<b>4.848.955</b>	<b>4.933.881</b>	<b>- 1,7 %</b>
<b>TOTALE BACINI DI MANTOVA</b>	<b>9.117.790</b>	<b>9.110.351</b>	<b>+ 0,1 %</b>

**Tab. 9 - VIAGGIATORI PER KM DI ESERCIZIO – BACINI DI MANTOVA**

	2014	2013	var. %
TPL urbano e di area urbana	2,06	2,00	+ 3,0 %
TPL interurbano	0,93	0,95	- 2,1 %

L'incremento del valore dei viaggiatori per chilometro (Tab. 9) registrato nel 2014 sul servizio urbano è stato causato dall'aumento dei viaggiatori in termini assoluti abbinato ad una leggera riduzione delle percorrenze.

La riduzione dei viaggiatori per chilometro sul servizio interurbano di Mantova trae invece origine dal calo dei viaggiatori in termini assoluti, pur in presenza di percorrenze sostanzialmente invariate.

E' importante sottolineare che, a causa della bassa densità demografica, della scarsa concentrazione delle residenze e della crescente dispersione dei poli attrattori, il servizio interurbano sconta valori fisiologicamente bassi, rafforzando così l'elevatissima propensione alla motorizzazione privata.

Nel corso del 2014 la Regione Lombardia ha autorizzato un aumento tariffario dello 0,61%, recepito dagli Enti regolatori con effetto da settembre 2014.

I dati dei ricavi delle vendite del 2014 nei bacini mantovani (Tab. 10) evidenziano rispetto al 2013, sia per i titoli di viaggio urbani che per quelli interurbani, una riduzione dei ricavi totali, dei ricavi chilometrici e dei ricavi per viaggiatore, eccetto per i ricavi chilometrici del servizio urbano.

Va evidenziato, tuttavia, il dato positivo dell'aumento dei ricavi derivanti dalla vendita dei titoli agevolati introdotti nel 2011 dalla Regione Lombardia; in particolare, per effetto del "clearing" degli introiti tra gli operatori regionali, i ricavi di competenza di APAM ammontano a euro 464.095 per i titoli IVOL ("Io Viaggio Ovunque in Lombardia") ed euro 160.860 per i titoli IVOP ("Io Viaggio Ovunque in Provincia").

**Tab. 10 – RICAVI PER VENDITA DI TITOLI DI VIAGGIO – BACINI DI MANTOVA**

	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>var.%</b>
<b><u>TPL urbano e di area urbana</u></b>			
- Ricavo totale (€/1.000)	1.742,5	1.732,5	- 0,6 %
- Ricavo per km di servizio (€)	0,840	0,831	+ 1,1 %
- Ricavo per viaggiatore (€)	0,408	0,415	- 1,7 %
<b><u>TPL interurbano</u></b>			
- Ricavo totale (€/1.000)	5.411,0	5.529,0	- 2,1 %
- Ricavo per km di servizio (€)	1,040	1,063	- 2,2 %
- Ricavo per viaggiatore (€)	1,116	1,121	- 0,4 %

L'organico medio di APAM Esercizio S.p.A., inteso come presenza effettiva (Tab. 11), ha registrato un aumento di 1 unità, essendo passato da 382 nel 2013 a 383 unità nel 2014.

La consistenza del personale di guida nel 2014 ha visto la riduzione di tre unità, mentre sono aumentati impiegati ed operai.

Nel corso dell'anno sono usciti dall'azienda 28 dipendenti, di cui 2 dimissioni e 3 pensionamenti, con 31 nuove assunzioni o reintegri.

Il rapporto medio "personale totale/personale dipendente di guida" è pari a 1,34, mentre il personale impiegatizio (di struttura e non) rappresenta il 12,5% del totale degli addetti.

**Tab. 11 - PERSONALE OCCUPATO DIPENDENTE (presenza media annua)**

	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>var. %</b>
Dirigenti	3	3	-
Impiegati	45	44	+ 2,3%
Autisti	286	289	- 1,0%
Agenti Movim. e Traffico	14	14	-
Operai	35	32	+ 9,4%
<b>Totale</b>	<b>383</b>	<b>382</b>	<b>+ 0,3%</b>

#### **4 - La qualità offerta e gli investimenti aziendali.**

APAM Esercizio S.p.A. anche nel 2014 ha continuato ad attribuire elevata importanza alla qualità offerta.

All'interno del piano dei programmi di miglioramento di cui l'azienda si è dotata nell'attuazione di una politica per la qualità dei servizi e per il rispetto dell'ambiente, si è sempre più affermato infatti il convincimento che offrire un servizio di qualità non significhi garantire esclusivamente puntualità, pulizia dei mezzi, disponibilità del personale per gli utenti, ma anche rispettare l'ambiente e partecipare attivamente allo sviluppo sostenibile del territorio in cui si opera e nel quale APAM Esercizio S.p.A. intende recitare un ruolo di protagonista e di facilitatore.

A fronte del recupero di redditività negli ultimi anni, a partire dal 2009 è in corso un importante piano di rinnovo del parco autobus, in parte obsoleto, in termini di comfort per gli utenti del trasporto, ma soprattutto in relazione agli standard qualitativi che hanno garantito all'azienda maggiore competitività per l'aggiudicazione dei nuovi affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale del Comune e della Provincia di Mantova, iniziati nel 2012.

La società ha pertanto proseguito nel 2014 il piano di rinnovo del proprio parco con la sostituzione di veicoli Euro 0 ed Euro 1, mediante la messa in servizio di mezzi con motorizzazione EEV ordinati nel 2013:

- n. 2 autobus urbani normali ribassati totalmente per un costo complessivo di € 398.000, parzialmente finanziati dalla Regione Lombardia per € 197.000 e assegnati al bacino urbano del Comune di Mantova;
- n. 6 autobus interurbani lunghi ribassati parzialmente per un costo complessivo di € 1.200.000, parzialmente finanziati dalla Regione Lombardia per € 600.000 e assegnati al bacino interurbano della Provincia di Mantova;
- n. 1 autobus interurbano lungo ribassato parzialmente per un costo di € 200.000, parzialmente finanziato dalla Regione Lombardia per € 97.000 e assegnato al bacino interurbano Sud della Provincia di Brescia.

Con il d.d.s. 9 luglio 2013 n. 6444 la Regione Lombardia ha approvato il bando per l'assegnazione di contributi per il rinnovo di autobus di linea a valere sui finanziamenti del Ministero dell'Ambiente di cui ai d.m. n. 735 del 19.12.2011 e n. 544 del 24.10.2012, per l'acquisto di mezzi con alimentazione a gasolio e a metano e motorizzazione EEV o Euro 6. A seguito della conferma delle risorse assegnate agli Enti committenti di riferimento, APAM Esercizio Spa ha proceduto all'acquisto dei seguenti mezzi, immatricolati nell'autunno 2014:

- n. 1 autobus urbano medio ribassato totalmente, con alimentazione a metano e classe EEV/Euro 6, per un costo di € 219.000, parzialmente finanziato dalla Regione Lombardia per € 148.018,14 e assegnato al bacino urbano del Comune di Mantova;
- n. 4 autobus interurbani lunghi ribassati parzialmente, con alimentazione a gasolio e classe Euro 6, per un costo complessivo di 860.000, parzialmente finanziati dalla Regione Lombardia per € 387.116,81 e assegnati al bacino interurbano della Provincia di Mantova;
- n. 1 autobus interurbano lungo ribassato parzialmente, con alimentazione a gasolio e classe Euro 6, per un costo di 215.000, parzialmente finanziato dalla Regione Lombardia per € 104.900 e assegnato al bacino interurbano Sud della Provincia di Brescia.

Inoltre, con il d.d.s. 18 aprile 2014 n. 3408 la Regione Lombardia ha approvato il bando per l'assegnazione di contributi per il rinnovo di autobus di linea a valere sui finanziamenti deliberati per l'anno 2014 con DGR n. X/1674 del 16.4.2014, per l'acquisto di mezzi con alimentazione a gasolio e a metano e motorizzazione Euro 6. A seguito della conferma delle risorse assegnate agli Enti committenti di riferimento, APAM Esercizio Spa ha avviato le procedure di acquisto dei seguenti mezzi:

- n. 1 autobus urbano medio ribassato totalmente, con alimentazione a metano e classe EEV/Euro 6, per un costo di € 219.000, parzialmente finanziato dalla Regione Lombardia per € 153.300, assegnato al bacino urbano del Comune di Mantova e immatricolato nell'autunno 2014;

- n. 4 autobus interurbani lunghi ribassati parzialmente, con alimentazione a gasolio e classe Euro 6, per un costo complessivo di 866.000, parzialmente finanziati dalla Regione Lombardia per € 422.800, assegnati al bacino interurbano della Provincia di Mantova e con consegna prevista nell'estate 2015.

Nel 2014 APAM Esercizio S.p.A. ha utilizzato per i servizi di linea 244 autobus, distinti tra 55 urbani e 189 interurbani, con un'età media di 10,4 anni (Tab. 12); al 31.12.2014 sono tutti di proprietà della società, tranne 17 mezzi immatricolati nel 2008 e acquisiti in locazione finanziaria.

Nel parco aziendale sono presenti anche 25 scuolabus (di cui 6 in locazione finanziaria) e 13 autobus per servizi di noleggio e gran turismo.

**Tab. 12 - CONSISTENZA DEL PARCO IN SERVIZIO AL 31.12.2014**

ANNO DI IMMATR.	VEICOLI URBANI	VEICOLI INTERURBANI	ALTRI AUTOBUS	VEICOLI TOTALI
1991	1			1
1994			1	1
1995	4	1	1	6
1996	1	1	1	3
1997		3	1	4
1998	6	5	2	13
1999	1	3	1	5
2000	5	53	1	59
2001	8	25	1	34
2002	1	1		2
2003	4	4	1	9
2004		5	1	6
2005	4	14	1	19
2006	5	10	2	17
2007		5		5
2008	2	19	4	25
2009	3	4	5	12
2010		16	4	20
2011			9	9
2012	6	8	1	15
2013				0
2014	4	12		17
<b>TOTALI</b>	<b>55</b>	<b>189</b>	<b>38</b>	<b>282</b>

Si riepilogano di seguito gli investimenti realizzati ed attivati nel 2014 da parte di APAM Esercizio S.p.A..

**Tab. 13 - INVESTIMENTI 2014**

CATEGORIE	Euro / 1.000
<b>Autobus di linea :</b>	
n. 2 Urbani normali	398,0
n. 2 urbani medi metano	438,0
n. 1 urbano normale (usato)	31,0
n. 7 Interurbani lunghi EEV	1.400,0
n. 5 interurbani lunghi Euro6	1.075,0
n. 2 interurbani autosnodati (usati)	170,0
<b>Totale Autobus di linea (n.16 nuovi + n.3 usati)</b>	<b>3.512,0</b>

n. 2 Scuolabus	198,0
n. 1 Autovettura	19,6
Manutenzione straordinaria autobus	64,1
Accessori autobus	59,9
Sistema monitoraggio AVM	33,1
Impianti e macchinari di officina	41,2
Impianti depositi e uffici	26,4
Hardware e sistemi d'ufficio	15,1
Software applicativo e di sistema	24,7
Costi pluriennali attivazione imp. Fotovoltaico	145,0
Spese per migliorie beni di terzi	29,4
Terreno edificabile Carpenedolo	310,0
<b>TOTALE INVESTIMENTI REALIZZATI</b>	<b>4.478,5</b>

A seguito di alcuni casi di incendio avvenuti negli scorsi anni su mezzi Apam, nel corso del 2014 la società ha avviato le procedure per la fornitura ed installazione di dispositivi antincendio di autospegnimento su tutti gli autobus aziendali non dotati, da completarsi entro l'estate 2015.

Un importante investimento effettuato da APAM Esercizio SpA nel 2014 riguarda l'acquisto di un terreno edificabile nel Comune di Carpenedolo (BS).

Il deposito sito in Via Pozzi a Carpenedolo, utilizzato da APAM Esercizio SpA e di proprietà della controllante A.P.A.M. SpA, registra infatti criticità impiantistiche e strutturali che ne limitano le funzionalità e creano significativi problemi ambientali e di sicurezza per lo svolgimento dell'attività aziendale; non è pertanto più rinviabile una decisione circa la costruzione di un nuovo deposito.

Non essendo la società proprietaria A.P.A.M. Spa in grado di sostenere l'onere finanziario, né per gli importanti interventi manutentivi sull'attuale deposito, né per la realizzazione di un nuovo deposito per gli autobus di APAM Esercizio SpA su un'area acquistata nel 2009 appositamente per la realizzazione di tale investimento, in data 27.11.2014 le due società hanno proceduto alla stipula dell'atto di compravendita della suddetta area situata in Via XX Settembre a Carpenedolo, definita dal Comune come "superficie adibita a deposito per servizio di trasporto pubblico locale", pertanto finalizzata al trasferimento del vecchio deposito APAM con vincolo a favore dell'azienda che gestisce il Tpl.

A seguito dell'acquisto del terreno per l'importo di € 310.050 previa apposita perizia asseverata, APAM Esercizio SpA ha definito l'avvio della procedura di appalto per la costruzione del nuovo deposito di Carpenedolo, con l'assegnazione dell'incarico per la stesura del progetto definitivo e per l'acquisizione del permesso per costruire dal Comune con i conseguenti adempimenti.

Nel 2014 è entrato pienamente a regime l'impianto fotovoltaico realizzato sui tetti di alcuni immobili presso il deposito Pioppone e attivato a fine 2013; a fronte delle due convenzioni stipulate con il Gestore dei Servizi Energetici GSE, per un periodo di 20 anni, APAM Esercizio SpA ha rilevato i seguenti ricavi nel 2014:

- € 279.958 a titolo di contributo incentivante per l'energia prodotta da conversione fotovoltaica della fonte solare di cui al D.M. 5 maggio 2011 (4° Conto Energia), quantificata in 978.400 kWh;
- € 31.794 a titolo di corrispettivo per il ritiro da parte di GSE dell'energia elettrica prodotta ed immessa in rete dal nuovo impianto, quantificata in 709.290 kWh.

Si segnala che l'art. 26 del D.L. n.91/2014, convertito con Legge n.116/2014 (c.d. norma "spalma incentivi"), ha introdotto rilevanti modifiche alla disciplina delle tariffe incentivanti per l'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici, al fine di ridurre la spesa elettrica per le imprese. Per tutti gli impianti con potenza superiore a 200 kW, gli operatori hanno dovuto comunicare a GSE entro il 30.11.2014 la scelta dell'opzione di rimodulazione degli incentivi valida fino alla scadenza di ciascuna convenzione; dopo una valutazione del presunto impatto economico per ciascuna opzione sull'impianto, APAM Esercizio SpA ha scelto l'opzione che prevede un periodo iniziale di 5 anni con

tariffa ridotta del 10,94%, un periodo finale di 5 anni con tariffa incrementata del 10,94% e un periodo intermedio con tariffa crescente.

Nel frattempo, la società ha aderito alla "class action" promossa da Confagricoltura ed Assorinnovabili, che hanno presentato ricorsi al Tribunale di Roma e al TAR Lazio ai fini dell'annullamento della norma di cui all'art.26 del D.L. n.91/2014, convertito con Legge n.116/2014, considerata in contrasto con i principi di legittimo affidamento e di certezza del diritto.

## **5 – Evoluzione prevedibile della gestione.**

I risultati della gestione dell'ultimo triennio hanno dimostrato che APAM Esercizio sta realizzando un percorso virtuoso di miglioramento ed assestamento dei propri indici di bilancio, sia sul piano economico che finanziario, ma che tale percorso trova comunque fondamento ed obiettivi sulla possibilità, con questi risultati, di poter investire ed innovare sul servizio, sulla flotta dei mezzi e sulla telematica, a tutto vantaggio del cliente e del territorio. Tale stabilità, nonostante i tagli di risorse di inizio 2015 da parte degli Enti committenti e della Regione Lombardia, è prevedibile possa confermarsi, per ora, anche nel 2015, posto che i contratti di servizio con Comune di Mantova e Provincia di Mantova hanno una durata residua ancora di più di un anno, con possibile proroga di altri quattro, ed i servizi ulteriori ed accessori si possono prevedere in linea rispetto all'anno precedente.

Il contesto in cui opera APAM Esercizio resta caratterizzato però, purtroppo ancora, da un'efficacia commerciale assai contenuta, misurata in termini di ricavi da traffico per km offerto, dovuta principalmente al limitato numero di passeggeri, anche se parzialmente compensata da sempre buoni livelli di efficienza gestionale conseguiti: il servizio interurbano registra infatti un ricavo di vendita di 1,04 €/km, mentre il ricavo del servizio urbano si attesta a 0,84 €/km.

A queste criticità di fondo e all'aumento inevitabile dei costi nel tempo, a parte qualche exploit come la estemporanea diminuzione del costo del gasolio nel 2014, bisognerà fare fronte con una sempre attenta gestione, ma con ineluttabile propensione all'investimento per il rinnovamento degli assets aziendali.

Oltre a questo, i punti di criticità per l'azienda per il prossimo futuro si possono individuare soprattutto nei seguenti:

- stabilità e continuità nei finanziamenti da parte di Regione Lombardia e dei Committenti dei contratti in essere a fronte delle manovre finanziarie pubbliche: il rischio è di carattere esogeno ed è variabile ed imprevedibile negli anni;
- stabilità complessiva o limitata riduzione del numero dei passeggeri paganti dei servizi erogati: la crisi economica generale incide in maniera negativa sui vari settori, compreso quello dei trasporti e della mobilità in genere; il trend è già iniziato negli scorsi anni e solo l'aumento tariffario disposto dai committenti può consentire di mantenere gli introiti in equilibrio o in un leggero trend positivo; il rischio è di carattere esogeno, trattandosi di fenomeno diffuso su tutti i comparti e in quasi tutte le realtà italiane comparabili e considerando che il sistema tariffario è inserito nei contratti di servizio ed è di competenza degli Enti committenti; sono in corso comunque da parte dell'azienda numerose verifiche, analisi di marketing e studi per proposte di nuovi sistemi tariffari da sottoporre all'approvazione degli Enti;
- incremento del costo del carburante: rischio esogeno; per il 2014, sorprendentemente, il costo è diminuito a seguito del calo consistente della quotazione del petrolio, ma le oscillazioni in un verso e nell'altro sono repentine, significative ed incontrollabili;
- diminuzione dei finanziamenti regionali per il rinnovo del parco circolante: gli impegni contrattuali potrebbero portare a dover aumentare le quote di autofinanziamento con peggioramento degli oneri finanziari.

Le principali azioni in corso per il miglioramento degli indici economici sono le seguenti:

- ulteriore riorganizzazione e semplificazione funzionale societaria, anche in sinergia con le società del gruppo, per migliorare l'efficacia dell'azione e diminuire i costi specifici;
- ricerca del miglioramento dei margini di contribuzione per i singoli servizi e concentrazione dell'azione sui servizi "core";

- estensione a tutti i livelli aziendali del controllo di gestione per centri di costo e ricavo.

Sotto il profilo dell'innovazione si possono inoltre segnalare e confermare le seguenti azioni sostenute:

- la realizzazione dell'impianto fotovoltaico sulle coperture del deposito Pioppone con effetti ambientali, di immagine ed economici, di non marginale rilievo;
- l'inserimento di nuovi mezzi a minore impatto ambientale, in particolare per la prima volta anche alimentati a metano;
- l'ottenimento della certificazione ambientale e di sicurezza della società;
- l'avvio a soluzione delle problematiche logistiche ed ambientali dei depositi periferici, ove presenti, che potrà al termine consentire anche un riassetto logistico delle varie aree limitrofe e una riorganizzazione operativa più efficace ed economica;
- la riduzione dei costi per provvigioni per effetto della razionalizzazione della rete di vendita di titoli di viaggio ed un maggiore ricorso alle nuove tecnologie per comunicazione e vendita;
- la realizzazione di campagne di "customer", che andranno a focalizzare ed indirizzare meglio, ovvero con maggiore efficacia e risultati, gli impegni di miglioramento della società.

## **6 - Rischi ed incertezze cui la Società è esposta**

I rischi principali ai quali la Società è esposta nel corso del 2015 risultano i seguenti:

### **a) Costo acquisizione materie prime: gasolio**

La principale incertezza per una società di trasporto come Apam Esercizio è di fatto legata alla fluttuazione del prezzo del gasolio; in particolare, l'esposizione delle aziende da alcuni anni si è notevolmente aggravata, anche per effetto della politica tributaria del Governo italiano che ha applicato un continuo incremento delle accise sui carburanti.

L'Agenzia delle Dogane, anche per i consumi del 2014 legati al trasporto pubblico, ha comunicato le modalità e i valori relativi al rimborso dei maggiori oneri conseguenti alle variazioni dell'aliquota di accisa intervenute negli ultimi anni, confermando che qualsiasi aumento dell'accisa sarà neutralizzato per gli aventi diritto mediante il rimborso del maggior onere conseguente a tali aumenti. Tali provvedimenti hanno consentito all'azienda di recuperare circa il 17% del costo sostenuto nel 2014.

Dopo i forti e continui aumenti del prezzo del petrolio registrati nel triennio precedente, la tendenza rialzista si è interrotta nel 2013 e nel 2014, pur mantenendo le quotazioni su alti livelli; il rischio di aumento dei prezzi permane, in caso di importanti fenomeni speculativi finanziari su scala mondiale sui quali nessuno è in grado di fare pronostici corretti, ovvero per le conseguenze di crisi politiche ed economiche nelle aree produttrici di petrolio. Anche nei primi mesi del 2015 le quotazioni sono fortunatamente risultate in ribasso, mantenendosi tuttavia sempre a livelli alti.

Le incertezze legate ai rialzi del prezzo del gasolio possono in futuro vanificare la possibilità di Apam di proseguire con successo le azioni intraprese per il cambiamento della gestione aziendale, a partire dal piano degli investimenti.

### **b) Rischi legali**

Lo scenario di rischio può essere ulteriormente ampliato valutando l'esposizione dell'azienda a contenziosi di natura prevalentemente giuslavoristica e a contenziosi derivanti dall'espletamento di procedure di gara per appalti.

Per la prima tipologia il rischio di contenziosi deriva principalmente dalla frequente situazione di tensione correlata alle relazioni industriali; in merito alla seconda tipologia di contenziosi, si riscontra, come ormai costume nazionale, una grande frequenza di casi in cui, a seguito di gare ad evidenza pubblica bandite dall'azienda, per errori e inesattezze dei documenti di gara presentati dai

concorrenti la stessa azienda venga coinvolta in ricorsi amministrativi, con conseguente aumento di costi di natura legale e incertezza e ritardi per i tempi di realizzazione delle forniture e prestazioni oggetto degli appalti.

## **7 – Rapporti con la controllante “APAM S.p.A.”**

Si segnala che al 31.12.2014 la società controllante APAM S.p.A. detiene il 54,92% del capitale sociale di APAM Esercizio S.p.A., la quale non è tuttavia soggetta alla direzione e coordinamento della stessa APAM S.p.A. a seguito della presenza nell'azionariato del socio N.T.L. S.r.l.

La società ha intrattenuto nel 2014 rapporti di natura commerciale con APAM S.p.A., rappresentati da un lato dai contratti di locazione degli immobili di proprietà della controllante ed utilizzati da APAM Esercizio S.p.A. e dall'accordo per la ripartizione del margine economico derivante dalla gestione dell'impianto fotovoltaico, dall'altro lato dal contratto di prestazioni amministrative fornite dalla controllata ad APAM S.p.A..

Al 31 dicembre 2014 sono registrati un credito complessivo di APAM Esercizio nei confronti della controllante di € 174.222 e un debito di € 155.157.

La nostra società ha rilevato nel 2014 i seguenti dati economici nei confronti di APAM S.p.A.: ricavi da prestazioni amministrative per € 20.000; costi da locazione immobili per € 342.575; costi per addebito di quota del margine da gestione dell'impianto fotovoltaico per € 118.000; costi per addebito degli oneri da ponti radio per € 1.278.

Nel corso del 2014 si è completata la procedura prevista dalla convenzione stipulata nel 2013 tra A.P.A.M. SpA ed APAM Esercizio SpA, volta a regolamentare la realizzazione e gestione dell'impianto fotovoltaico con rimozione e sostituzione della copertura su fabbricati di proprietà di APAM S.p.A. presso il deposito di Via dei Toscani 3/C in Mantova.

Dopo la stipula nel 2013 di un nuovo contratto di locazione ultranovennale per gli immobili del deposito Pioppone e la realizzazione ed attivazione dell'impianto fotovoltaico, previa manutenzione straordinaria delle coperture, APAM Esercizio SpA ha stipulato un contratto di mutuo ipotecario con UBI Banco di Brescia, con APAM S.p.A. terzo datore di ipoteca, per il finanziamento dei lavori di rifacimento delle coperture, della durata di 10 anni e per un importo di € 650.000.

Con effetto dal 1° gennaio 2014 è stato definito il nuovo canone annuo di locazione in € 255.000, al fine di riconoscere ad APAM Esercizio S.p.A. il rimborso in 10 anni dei costi sostenuti per la manutenzione straordinaria dei tetti, compresi gli oneri finanziari derivanti dal mutuo ipotecario stipulato.

A seguito dell'attivazione dell'impianto fotovoltaico, APAM Esercizio S.p.A. si è inoltre impegnata a trasferire annualmente ad APAM S.p.A., per una durata pari alla vita utile dell'impianto e a partire dal 2014, una quota del margine economico gestionale derivante dall'esercizio, distinta in una quota fissa di € 95.000 ed una quota variabile del 10% del margine residuo al netto della quota fissa.

In data 17.9.2014, infine, sono stati stipulati i seguenti atti necessari per il finanziamento dell'impianto fotovoltaico realizzato da APAM Esercizio SpA:

- atto di costituzione di diritto di superficie tra A.P.A.M. SpA ed UBI Leasing SpA, sul lastrico solare costituente la copertura degli edifici di proprietà di A.P.A.M. SpA in Via dei Toscani n.3/C a Mantova, con insistente l'impianto fotovoltaico realizzato, per una durata di 20 anni; A.P.A.M. SpA ha proceduto preventivamente al rimborso ad APAM Esercizio SpA delle spese sostenute per la realizzazione dell'impianto per l'importo di € 1.062.477,28 oltre Iva;
- contratto di locazione finanziaria tra APAM Esercizio S.p.A. ed UBI Leasing SpA per il finanziamento delle spese di realizzazione dell'impianto fotovoltaico costruito ed attivato, per la durata di 18 anni e per l'importo di € 1.162.477,28;
- atto di cessione ad UBI Leasing SpA dei crediti, presenti e futuri, vantati da APAM Esercizio SpA verso il GSE derivanti dalla convenzione stipulata ai sensi del 4° Conto Energia fino alla scadenza di quest'ultima, a garanzia del contratto di leasing.

## **8 – Informazioni sulla gestione finanziaria dell'impresa.**



Come prescritto dal Codice Civile al punto 6-bis dell'articolo 2428, comma 2, si espongono di seguito alcune informazioni in merito alla gestione finanziaria dell'impresa.

La società si ispira a criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle operazioni di finanziamento o investimento, escludendo di porre in essere operazioni di tipo speculativo.

Relativamente al rischio di liquidità, si conferma anche nel 2014 il rafforzamento finanziario della società, conseguente alla modifica sostanziale delle politiche aziendali attuate dopo l'entrata del socio N.T.L. S.r.l. in ottobre 2008; la liquidità aziendale è passata da un saldo al 31.12.2013 per € 6.744.980 ad un saldo al 31.12.2014 per € 7.321.788.

La società, anche nel 2014, in un'ottica di diversificazione dei rapporti di conto corrente, ha proseguito i contratti con Banca Carige e UBI Banco di Brescia, affiancati al rapporto in corso da anni con Banca Monte dei Paschi di Siena.

APAM Esercizio S.p.A. ha in corso al 31.12.2014 i seguenti finanziamenti:

- mutuo chirografario concesso da Banca Carige in data 24.6.2010, con durata 7 anni e per l'importo di € 1.000.000 per l'acquisto di autobus non finanziati con contributi regionali; il rimborso viene effettuato in rate semestrali con un tasso variabile nominale annuo, riparametrato al tasso Euribor 6 mesi/360 maggiorato di uno spread;
- mutuo chirografario concesso da UBI Banco di Brescia in data 7.10.2010, con durata 10 anni più 2 anni di preammortamento e per l'importo di € 1.515.000 per la copertura della quota non finanziata da contributi regionali per l'acquisto di autobus; il rimborso viene effettuato in rate trimestrali con un tasso variabile nominale annuo, riparametrato al tasso Euribor 3 mesi/360 maggiorato di uno spread;
- mutuo chirografario concesso da UBI Banco di Brescia in data 27.4.2011, con durata 12 anni e per l'importo di € 985.000 per l'acquisto di autobus non finanziati con contributi regionali; il rimborso viene effettuato in rate trimestrali con un tasso variabile nominale annuo, riparametrato al tasso Euribor 3 mesi/360 maggiorato di uno spread;
- mutuo chirografario concesso da UBI Banco di Brescia in data 4.8.2011, con durata 10 anni e per l'importo di € 1.000.000 per la copertura della quota non finanziata da contributi regionali per l'acquisto di autobus; il rimborso viene effettuato in rate trimestrali con un tasso variabile nominale annuo, riparametrato al tasso Euribor 3 mesi/360 maggiorato di uno spread;
- mutuo chirografario concesso da UBI Banco di Brescia in data 17.9.2012, con durata 10 anni e per l'importo di € 1.300.000 per la copertura della quota non finanziata da contributi regionali per l'acquisto di autobus; il rimborso viene effettuato in rate trimestrali con un tasso variabile nominale annuo, riparametrato al tasso Euribor 3 mesi/360 maggiorato di uno spread;
- mutuo fondiario concesso da UBI Banco di Brescia in data 28.4.2014, con durata 10 anni e per l'importo di € 650.000 per la copertura delle spese sostenute per lavori edili su immobili di proprietà della controllante A.P.A.M. Spa, terzo datore di ipoteca; il rimborso viene effettuato in rate trimestrali con tasso variabile nominale annuo, riparametrato al tasso Euribor 3 mesi/360 maggiorato di uno spread.

Nel 2014 sono proseguiti n. 17 contratti di locazione finanziaria stipulati nel 2008 per altrettanti autobus di linea, con opzione di riscatto e scadenza nel 2015; n. 4 contratti di locazione finanziaria stipulati nel 2010 per altrettanti scuolabus, con opzione di riscatto e scadenza nel 2020; n. 2 contratti di locazione finanziaria stipulati nel 2011 per altrettanti scuolabus, con opzione di riscatto e scadenza nel 2021. L'importo complessivo di fornitura di tali mezzi ammonta a € 3.931.000, mentre il valore attuale delle rate non scadute al 31.12.2014 è pari a € 806.171.

Inoltre, in data 17.9.2014 APAM Esercizio Spa ha stipulato con UBI Leasing Spa un contratto di locazione finanziaria per l'impianto fotovoltaico realizzato nel 2013, con opzione di riscatto e scadenza nel 2032 e garantito dalla cessione dei crediti vantati per incentivi da GSE; l'importo di fornitura dell'impianto ammonta a € 1.162.477 e il valore attuale delle rate non scadute al 31.12.2014 è pari a € 1.036.390.

L'esposizione al rischio di credito della società è riferibile esclusivamente a crediti commerciali per il settore nel quale opera e, considerata la preponderanza dei rapporti con Enti pubblici, non presenta aree particolari di rischio di credito; persiste tuttavia, in alcuni periodi, una certa difficoltà di programmazione dei flussi di cassa aziendali in relazione alla regolarità dei pagamenti di risorse per esercizio ed investimenti provenienti dalla Regione Lombardia e da altri Enti pubblici territoriali.

## **9 – Informazioni attinenti all’ambiente e al personale**

Tenuto conto del ruolo sociale dell’impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all’ambiente e al personale.

### **▪ Ambiente**

Nel corso dell’esercizio non si sono verificati danni causati all’ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell’esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Come già segnalato nei precedenti paragrafi, la società ha proseguito il piano di rinnovo del proprio parco con la sostituzione di veicoli Euro 0 ed Euro 1 con mezzi con motorizzazione EEV e Euro 6 nel corso del 2014. A fronte dell’assegnazione di contributi da parte della Regione Lombardia per il rinnovo di autobus di linea, APAM Esercizio Spa ha pertanto messo in servizio n. 16 autobus nuovi, tra i quali n. 2 autobus medi a metano da utilizzare sulla linea CC del Tpl urbano di Mantova.

APAM Esercizio SpA dedica particolare attenzione allo smaltimento dei propri rifiuti, quali quelli legati alla manutenzione dei mezzi (pneumatici, fanghi, filtri, batterie, oli minerali, soluzioni da lavaggio...), conformandosi alla normativa speciale e affidandosi ad aziende specializzate iscritte in apposito albo.

La nostra società è in possesso della certificazioni ISO 9001 e ISO 14001, confermate annualmente a seguito di verifiche periodiche effettuate da ente certificatore.

### **▪ Personale**

Nel corso dell’esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, né si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente in forza.

Nel corso dell’esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

In ottemperanza al D.Lgs. n. 81/2008, nel corso del 2014 sono stati regolarmente effettuati gli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope per tutti i lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, quali personale viaggiante e addetti alla manutenzione.

## **10 – Altre informazioni.**

### **▪ Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti (art. 2428, n. 3-4 c.c.)**

La società non detiene, né ha acquisito o alienato durante l’esercizio, né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

### **▪ Adozione delle misure minime di sicurezza per la protezione dei dati personali**

Ai sensi dell’art. 34 e dell’allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”, si precisa che la società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

### **▪ Responsabilità amministrativa della società ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001**

L'Organismo di Vigilanza, nominato nel 2013 dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, ha proseguito nel 2014 l'attività di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del Modello Organizzativo aziendale allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa della società. Nel 2015 sono previsti il completamento delle verifiche delle aree potenzialmente a rischio e l'eventuale implementazione o revisione del modello organizzativo esistente, al fine di migliorarne l'efficacia e l'efficienza, in particolare per nuove fattispecie di reato indicate dalla legge.

▪ **Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità**

Ai sensi dell'art. 1 commi 7-14 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), il Consiglio di Amministrazione ha nominato in data 9.12.2014 il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione con l'incarico di esercitare le funzioni previste. Sempre in data 9.12.2014 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Responsabile per la Trasparenza ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 14.3.2013 n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"). In data 19.12.2014 il Consiglio di Amministrazione di APAM Esercizio S.p.A. ha quindi approvato e adottato i seguenti documenti:

- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2015-2017) predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, ai sensi della Legge n. 190/2012, da utilizzare quale sistema di controllo interno e di prevenzione del fenomeno corruttivo;
- il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (2015-2017) predisposto dal Responsabile per la Trasparenza, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, al fine di ottemperare agli obblighi di trasparenza per le società controllate da amministrazioni pubbliche.

Tale documentazione, unitamente ai dati richiesti dalle norme soprarichiamate, è stata resa disponibile sul sito aziendale entro il 31.1.2015 e trasmessa ai soggetti interessati, compreso il personale dipendente; inoltre, è stato avviato un programma formativo generale e specifico per il personale al fine di una maggiore sensibilizzazione sul tema della corruzione.

## **11 – Fatti rilevanti avvenuti dopo il 31 dicembre 2014.**

Come prescritto dal Codice Civile al punto 6-bis dell'articolo 2428, comma 5, si espongono di seguito alcuni fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2014.

1. In adempimento al concorso delle Regioni al contenimento della spesa pubblica disposto dalla Legge di Stabilità nazionale 2015 (legge n.190 del 23.12.2014), la Regione Lombardia con DGR 9 gennaio 2015 n. X/3007 ha deliberato la riduzione delle risorse regionali assegnate agli Enti locali per la copertura dei costi dei servizi di trasporto pubblico locale nel 2015, complessivamente per 25 milioni di euro, ripartiti applicando la percentuale del 3% ai contributi 2014. Sono stati pertanto definiti dagli Enti committenti interventi di razionalizzazione dell'offerta di trasporto del 2015; in tal senso la Provincia di Mantova e la Provincia di Brescia hanno individuato per i rispettivi bacini le misure ritenute sostenibili per l'erogazione dei servizi mediante una corrispondente riduzione delle percorrenze contrattuali, un efficientamento dei costi di produzione e un aumento tariffario straordinario nei limiti del 4%. Ugualmente il Comune di Mantova definirà un piano di razionalizzazione ed ottimizzazione delle percorrenze e degli orari dei servizi unitamente agli altri Comuni dell'area urbana. Al momento i tagli decisi sulle risorse assegnate al Tpl nel 2015 sono di portata limitata e non incidono pesantemente sulla quantità e qualità dei servizi, sebbene siano sicuramente indizi di una politica di contenimento della spesa pubblica che potrebbe inasprirsi nei prossimi anni a livello nazionale, regionale e locale.

2. In data 6 febbraio 2015 l'ente certificatore RINA ha emesso la certificazione di conformità del Sistema di Gestione della Sicurezza e della Salute sul luogo di lavoro (SGSSL) di APAM

Esercizio S.p.A. allo standard BS OHSAS 18001:2007, a conclusione del relativo progetto avviato nel 2013. Preventivamente erano state effettuate un'analisi e verifiche sulla gestione della sicurezza in azienda, con l'aggiornamento della Valutazione dei rischi nei depositi, un'indagine sul rischio stress lavoro correlato per i dipendenti e un adeguamento della formazione interna per garantire un controllo completo della conformità legislativa per la salute e la sicurezza sul lavoro. A fine 2013 era poi stato definito un piano aziendale di adeguamento allo standard BS OHSAS 18001 e di implementazione della documentazione di sistema, che ha portato alla pianificazione di verifiche effettuate nel corso del 2014 da parte dell'ente certificatore.

Signori Azionisti,

l'esercizio si chiude con un utile di bilancio di € 592.320.

Si invitano pertanto i Soci a deliberare gli opportuni provvedimenti in relazione alla destinazione dell'utile conseguito, al netto dell'importo di € 29.616 da destinare a riserva legale ai sensi dell'art. 2430 c.c..

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(rag. Daniele Trevenzoli)

Mantova, 16 marzo 2015

## **APAM ESERCIZIO S.P.A.**

Sede in Via dei Toscani, 3/C – 46100 Mantova  
Codice Fiscale 02004750200 - Numero Rea 02004750200 MN – 215834  
P.I.: 02004750200  
Capitale Sociale Euro 5345454.1 i.v.  
Forma giuridica: società per azioni  
Settore di attività prevalente (ATECO): 49.39.09  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Appartenenza a un gruppo: si  
Denominazione della società capogruppo: Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.A. in abbreviato "APAM S.p.A."  
Paese della capogruppo: Italia

### **Bilancio al 31-12-2014**

Gli importi presenti sono espressi in Euro

**Stato Patrimoniale**

	31-12-2014	31-12-2013
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	21.255	37.196
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	0	12.000
6) immobilizzazioni in corso e acconti	3.690	0
7) altre	674.837	1.668.485
Totale immobilizzazioni immateriali	699.782	1.717.681
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	311.022	1.368
2) impianti e macchinario	144.722	99.104
3) attrezzature industriali e commerciali	15.216.301	13.934.019
4) altri beni	479.113	564.308
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	16.151.158	14.598.799
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	13.647	32.647
Totale partecipazioni	13.647	32.647
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	0	0

azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	13.647	32.647
Totale immobilizzazioni (B)	16.864.587	16.349.127
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	615.939	597.378
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	615.939	597.378
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.378.658	5.062.798
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	4.378.658	5.062.798
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.222	174.252
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	174.222	174.252
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	624.623	389.489
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	624.623	389.489
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	0	0
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.194.993	828.259
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	1.194.993	828.259
Totale crediti	6.372.496	6.454.798
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie		
azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	7.313.661	6.735.154
2) assegni	200	0
3) danaro e valori in cassa	7.927	9.826
Totale disponibilità liquide	7.321.788	6.744.980

Totale attivo circolante (C)	14.310.223	13.797.156
<b>D) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti attivi	428.141	526.297
Disaggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti (D)	428.141	526.297
<b>Totale attivo</b>	<b>31.602.951</b>	<b>30.672.580</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	5.345.454	5.345.454
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	49.091	49.091
III - Riserve di rivalutazione	0	-
IV - Riserva legale	82.889	57.958
V - Riserve statutarie	0	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	850.431	613.585
Riserva per acquisto azioni proprie	0	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	-
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-
Versamenti in conto capitale	0	-
Versamenti a copertura perdite	0	-
Riserva da riduzione capitale sociale	29.678	29.678
Riserva avanzo di fusione	0	-
Riserva per utili su cambi	0	-
Varie altre riserve	0	(1)
Totale altre riserve	880.109	643.262
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	592.320	498.623
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	592.320	498.623
Totale patrimonio netto	6.949.863	6.594.388
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	1.150.000	920.000
Totale fondi per rischi ed oneri	1.150.000	920.000
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>4.606.750</b>	<b>4.686.533</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		



esigibili entro l'esercizio successivo	627.795	554.518
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.266.640	4.257.644
Totale debiti verso banche	4.894.435	4.812.162
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	732	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	732	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.191.925	3.513.890
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	3.191.925	3.513.890
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.157	104
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	155.157	104
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	252.215	249.529
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	252.215	249.529
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	673.787	676.448
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	673.787	676.448
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.681.158	2.373.304
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	2.681.158	2.373.304
Totale debiti	11.849.409	11.625.437
<b>E) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti passivi	7.046.929	6.846.222
Aggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti	7.046.929	6.846.222
<b>Totale passivo</b>	<b>31.602.951</b>	<b>30.672.580</b>

**Conti Ordine**

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	2.563.913	2.517.136
Totale fideiussioni	2.563.913	2.517.136
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	1.842.561	1.046.104
Totale beni di terzi presso l'impresa	1.842.561	1.046.104
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	4.406.474	3.563.240

**Conto Economico**

	31-12-2014	31-12-2013
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.220.908	25.311.233
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.088.220	2.915.368
altri	1.722.885	1.938.019
Totale altri ricavi e proventi	4.811.105	4.853.387
Totale valore della produzione	30.032.013	30.164.620
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.681.572	6.129.804
7) per servizi	3.281.498	3.100.228
8) per godimento di beni di terzi	1.307.623	1.317.571
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	11.386.163	11.336.354
b) oneri sociali	3.192.692	3.148.840
c) trattamento di fine rapporto	708.521	726.605
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	7.360	9.607
Totale costi per il personale	15.294.736	15.221.406
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	114.786	83.777
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.614.164	2.464.914
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.573	11.871
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.739.523	2.560.562
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(18.561)	(2.483)
12) accantonamenti per rischi	281.640	126.749
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	269.549	533.619
Totale costi della produzione	28.837.580	28.987.456
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	1.194.433	1.177.164
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-

d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	29.024	17.871
Totale proventi diversi dai precedenti	29.024	17.871
Totale altri proventi finanziari	29.024	17.871
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	150.839	149.527
Totale interessi e altri oneri finanziari	150.839	149.527
17-bis) utili e perdite su cambi	(6)	(2)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(121.821)	(131.658)
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	178.014	158.642
Totale proventi	178.014	158.642
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	64.165	127.571
Totale oneri	64.165	127.571
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	113.849	31.071
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>	<b>1.186.461</b>	<b>1.076.577</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	594.141	577.954
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	594.141	577.954
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>592.320</b>	<b>498.623</b>

## Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

### **Nota Integrativa parte iniziale**

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. In particolare, sono state rispettate le regole generali di costruzione del bilancio (art. 2423), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dagli artt. 2423, comma 4, e 2423-bis, comma 2, del Codice Civile. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è redatto in unità di euro; le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto e/o tra i componenti straordinari del conto economico. In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2014 sono conformi a quelli adottati negli esercizi precedenti. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascun elemento dell'attivo e del passivo. I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 Codice Civile.

## **Nota Integrativa Attivo**

### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti. I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità.

### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono riclassificate al 31.12.2014 rispettivamente: nella voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno" per software per l'importo di euro 21.255; nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" per costi da migliorie su beni di terzi, spese da attivazione dell'impianto fotovoltaico aziendale e altre spese di aggiornamento informatico, per l'importo complessivo di euro 674.837; nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" per spese di aggiornamento SW in corso per l'importo di euro 3.690. In particolare, i costi capitalizzati per migliorie su beni di terzi riguardano le spese sostenute nel 2013 e 2014 per i lavori di manutenzione straordinaria della copertura dei fabbricati del deposito aziendale Pioppone di Mantova di proprietà della società controllante APAM S.p.A. (euro 506.452); inoltre, sono registrate le spese sostenute da Apam Esercizio Spa per l'attivazione dell'impianto fotovoltaico sulle coperture degli stessi fabbricati (euro 137.787). Si precisa che nel corso del 2014, preventivamente alla stipula del contratto di leasing finanziario relativo all'impianto fotovoltaico, la società ha alienato ad APAM Spa l'impianto per la successiva cessione con diritto di superficie ad UBI Leasing Spa, addebitando le spese sostenute nel 2013 per euro 1.062.477.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	116.607	60.000	-	1.709.239	1.885.846
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(79.411)	(48.000)	-	(40.754)	(168.165)
Valore di bilancio	37.196	12.000	0	1.668.485	1.717.681
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	10.704	-	3.690	188.243	202.637
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	(1.105.751)	(1.105.751)
Ammortamento dell'esercizio	(26.646)	(12.000)	-	(76.140)	(114.786)
Altre variazioni	1	-	-	-	1
Totale variazioni	(15.941)	(12.000)	3.690	(993.648)	(1.017.899)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	127.312	60.000	3.690	791.731	982.733
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(106.057)	(60.000)	-	(116.894)	(282.951)
Valore di bilancio	21.255	0	3.690	674.837	699.782

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Voci di bilancio	Costo d'acquisto o di produzione	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti dell' esercizio
Software in licenza a tempo indeterminato (B.I.3)	127.312	33,00%	26.646
Avviamento (B.I.5)	60.000	20,00%	12.000
Costi per realizzazione sito web aziendale (B.I.7)	14.650	33,00%	4.835
Costi pluriennali - sistema telematico acquisti (B.I.7)	9.000	20,00%	1.800
Costi per migliorie su beni di terzi (B.I.7)	1.304	10,00%	130
Costi per migliorie su beni di terzi (B.I.7)	20.736	14,29%	2.963
Costi per migliorie su beni di terzi (B.I.7)	3.936	16,67%	656
Costi per migliorie su beni di terzi (B.I.7)	6.912	33,33%	2.304
Costi per migliorie su beni Apam Spa – opere edili coperture Pioppone (B.I.7)	571.724	9,83%	56.200
Costi di attivazione impianto fotovoltaico (B.I.7)	145.039	5,00%	7.252
<b>TOTALE Ammortamenti 2014</b>			<b>114.786</b>

***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione, e sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva o di vita utile. Al 31 dicembre 2014 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato, sono state eseguite rivalutazioni monetarie ai sensi delle Leggi n. 72/83, n. 413/91, n. 342/00. Per quanto riguarda i beni già esistenti al 1° gennaio 2014, gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati sistematicamente a quote costanti, invariate rispetto all'esercizio precedente, nella convinzione che le stesse riflettano in ogni caso la vita utile dei singoli cespiti. Al 31 dicembre 2014 la società non ha effettuato alcuna svalutazione su immobilizzazioni materiali. Si precisa che non sono stati conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

***Movimenti delle immobilizzazioni materiali***

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali per acquisizioni nel 2014 sono relativi, principalmente, ai seguenti cespiti: n. 2 bus urbani normali (euro 398.000); n. 2 bus urbani a metano (euro 438.000); n. 1 bus urbano usato (euro 31.000); n. 12 bus interurbani lunghi (euro 2.475.000); n. 2 bus interurbani usati (euro 170.000); n. 2 scuolabus (euro 198.000); terreno edificabile nel Comune di Carpenedolo (euro 310.050). I principali decrementi delle immobilizzazioni materiali sono derivanti dall'alienazione mediante vendita o rottamazione di n. 21 autobus usati, con un valore storico complessivo di euro 885.648 e rilevazione di plusvalenze per euro 225.220 e minusvalenze per euro 48.718.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	5.222	553.450	28.960.357	1.785.944	31.304.973
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.854)	(454.346)	(15.026.338)	(1.210.458)	(16.694.996)
Svalutazioni	-	-	-	(11.178)	(11.178)
Valore di bilancio	1.368	99.104	13.934.019	564.308	14.598.799
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	310.050	65.673	3.855.596	48.140	4.279.459
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(37.738)	(917.243)	(14.970)	(969.951)
Ammortamento dell'esercizio	(396)	(20.055)	(2.460.740)	(132.973)	(2.614.164)
Altre variazioni	-	37.738	804.669	14.608	857.015
Totale variazioni	309.654	45.618	1.282.282	(85.195)	1.552.359
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	315.272	581.385	31.898.710	1.819.114	35.471.496
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(4.250)	(436.663)	(16.682.409)	(1.328.823)	(19.309.160)
Svalutazioni	-	-	-	(11.178)	(11.178)
Valore di bilancio	311.022	144.722	15.216.301	479.113	16.151.158

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Voci di bilancio	Costo di acquisto o di produzione	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti dell'esercizio
Immobili - terreno Carpenedolo (B.II.1)	310.050	-	-
Costruzioni leggere (B.II.1)	3.960	10,00%	396
Impianti e macchinari (B.II.2)	225.277	10,00%	19.799
Impianti e macchinari (B.II.2)	1.704	15,00%	256
Autobus urbani (B.II.3)	3.965.232	6,67%	236.480
Autobus urbani (B.II.3)	85.600	12,50%	10.700



Autobus urbani (B.II.3)	67.600	25,00%	16.900
Autobus urbani (B.II.3)	753.136	8,33%	62.736
Autobus urbani riscattati ex leasing (B.II.3)	420.124	10,00%	42.012
Autobus interurbani (B.II.3)	1.199.685	12,50%	149.961
Autobus interurbani (B.II.3)	12.596.553	6,67%	757.294
Autobus interurbani (B.II.3)	6.966	25,00%	1.742
Autobus interurbani (B.II.3)	3.492.290	8,33%	290.908
Autobus interurbani riscattati ex leasing (B.II.3)	679.583	10,00%	67.958
Autobus interurbani autosnodati (B.II.3)	1.941.807	12,50%	242.726
Autobus per noleggi e gran turismo (B.II.3)	1.099.914	8,33%	85.242
Autobus per noleggi e gran turismo (B.II.3)	229.029	12,50%	28.629
Scuolabus (B.II.3)	1.292.800	12,50%	155.725
Scuolabus (B.II.3)	96.486	25,00%	24.122
Autovetture (B.II.3)	72.643	25,00%	15.710
Altri automezzi (B.II.3)	43.471	20,00%	8.694
Altre attrezzature industriali e commerciali (B.II.3)	183.901	10,00%	17.337
Altre attrezzature industriali e commerciali – filtri bus (B.II.3)	766.766	25,00%	185.193
Altre attrezzature industriali e commerciali – BusTv (B.II.3)	136.005	20,00%	27.201
Altre attrezzature industriali e commerciali – DST (B.II.3)	167.351	20,00%	33.470
Mobili e arredi (B.II.4)	221.814	6,00%	12.776

Macchine d'ufficio elettroniche / Hardware (B.II.4)	165.548	20,00%	31.434
Sistema monitoraggio autobus e inform. utenza (B.II.4)	330.020	12,50%	39.186
Sistema monitoraggio autobus e inform. utenza – nuovo sistema AVM (B.II.4)	317.581	15,00%	47.638
Sistemi comunicazione via radio - autobus (B.II.4)	25.558	10,00%	1.939

**TOTALE Ammortamenti 2014****2.614.164**

## Operazioni di locazione finanziaria

### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate secondo il metodo patrimoniale, per cui il locatario APAM Esercizio S.p.A. iscriverà il bene tra le immobilizzazioni solamente al momento del riscatto; nel corso del contratto, fa confluire a Conto Economico i complessivi canoni di leasing (capitale e interessi) e rileva tra i conti d'ordine gli impegni nei confronti della società di leasing. Come richiesto dal punto 22 dell'art. 2427 c.c., nella Nota Integrativa vengono comunque fornite informazioni aggiuntive relative alla rappresentazione dei contratti di leasing in base al metodo finanziario. Al 31.12.2014 la società ha in corso n. 24 contratti di leasing finanziario relativamente ai seguenti beni: n. 2 autobus di linea urbani ricevuti nel 2008, collegati a contratti con Banca Italease S.p.A. con durata 84 mesi; n. 15 autobus di linea interurbani ricevuti nel 2008, collegati a contratti con Banca Italease S.p.A. con durata 84 mesi; n. 4 scuolabus ricevuti nel 2010, collegati a contratti con Banca Carige S.p.A. con durata 120 mesi; n. 2 scuolabus ricevuti nel 2011, collegati a contratti con Banca Carige S.p.A. con durata 120 mesi; impianto fotovoltaico realizzato nel 2013, collegato a contratto con UBI Leasing S.p.A. con durata 216 mesi. I dati essenziali dei suddetti contratti sono riepilogati nel seguente prospetto:

1. Contratto	Valore attuale rate non scadute al 31.12.2014	Oneri finanziari effettivi di competenza dell'esercizio	Costo del bene in capo al concedente	Quota di ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento	Costo residuo al 31.12.2014
Banca Italease n. 823868 del 25.1.2008	28.078	1.777	188.000	12.540	81.507	106.493
Banca Italease n. 823871 del 25.1.2008	28.078	1.777	188.000	12.540	81.507	106.493
Banca Italease n. 823873 del 25.1.2008	28.078	1.777	188.000	12.540	81.507	106.493
Banca Italease n. 823874 del 25.1.2008	28.078	1.777	188.000	12.540	81.507	106.493
Banca Italease n. 826053 del 8.2.2008	30.169	1.920	202.000	13.473	99.313	102.687
Banca Italease n. 826059 del 8.2.2008	30.169	1.920	202.000	13.473	99.313	102.687
Banca Italease n. 830134 del 9.5.2008	35.514	2.298	216.000	14.407	93.647	122.353
Banca Italease n. 830145 del 9.5.2008	35.514	2.298	216.000	14.407	93.647	122.353
Banca Italease n. 830147 del 9.5.2008	35.514	2.298	216.000	14.407	93.647	122.353
Banca Italease n. 830149 del 9.5.2008	35.514	2.298	216.000	14.407	93.647	122.353

Banca Italease n. 830151 del 11.6.2008	36.620	2.477	216.000	14.407	93.647	122.353
Banca Italease n. 830153 del 11.6.2008	36.620	2.477	216.000	14.407	93.647	122.353
Banca Italease n. 830159 del 11.6.2008	36.620	2.477	216.000	14.407	93.647	122.353
Banca Italease n. 831517 del 25.6.2008	31.873	2.155	188.000	12.540	81.507	106.493
Banca Italease n. 831521 del 25.6.2008	31.873	2.155	188.000	12.540	81.508	106.492
Banca Italease n. 831522 del 25.6.2008	31.873	2.155	188.000	12.540	81.508	106.492
Banca Italease n. 831523 del 25.6.2008	31.873	2.155	188.000	12.540	81.508	106.492
Banca Carige n. AC106312 del 9.9.2010	42.267	944	88.000	11.000	46.200	41.800
Banca Carige n. AC106313 del 9.9.2010	42.267	944	88.000	11.000	46.200	41.800
Banca Carige n. AC106314 del 9.9.2010	42.267	944	88.000	11.000	46.200	41.800
Banca Carige n. AC106315 del 9.9.2010	42.852	943	88.000	11.000	46.200	41.800
Banca Carige n. AC106817 del 21.3.2011	42.230	1.132	79.500	9.937	33.787	45.713
Banca Carige n. AC106818 del 21.3.2011	42.230	1.132	79.500	9.937	33.787	45.713
UBI Leasing n. 6077272 del 17.9.2014	1.036.390	13.685	1.162.477	64.576	64.576	1.097.901
<b>TOTALE</b>	<b>1.842.561</b>	<b>55.915</b>	<b>5.093.477</b>	<b>356.565</b>	<b>1.823.164</b>	<b>3.270.313</b>

### ***Immobilizzazioni finanziarie***

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano partecipazioni detenute in società destinate a rimanere durevolmente acquisite all'economia della società. Le predette partecipazioni sono relative a società né controllate né collegate e sono valutate al loro costo di acquisizione.

### ***Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie***

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
Costo	0	0	0	32.647	32.647	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	32.647	32.647	0	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
Decrementi per alienazioni	-	-	-	(19.000)	(19.000)	-	-
Totale variazioni	0	0	0	(19.000)	(19.000)	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>							
Costo	0	0	0	13.647	13.647	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	13.647	13.647	0	0

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	13.647

### **Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese**

Descrizione	Valore contabile
TRASPORTI BRESCIA SUD SCARL	7.000
PARMABUS S.C.R.L.	4.500
ATC ESERCIZIO SPA	2.147
<b>Totale</b>	<b>13.647</b>

Nel corso del 2014 APAM Esercizio S.p.A. ha registrato la cessione della propria quota di partecipazione nella società SMC ESERCIZIO Scarl, con sede a La Spezia, al prezzo di euro 19.000, pari al costo nominale originario. Il valore delle partecipazioni in altre imprese al 31.12.2014, per complessivi euro 13.647, è ripartito nelle seguenti società: TRASPORTI BRESCIA SUD Scarl (sede legale: Via Foro Boario, 4/b - 25124 Brescia - C.F. 02543350983), valore partecipazione euro 7.000, quota posseduta direttamente 7,00%; PARMABUS Srl (sede legale: Via La Spezia, 52/a - 43125 Parma - C.F. 02379850346), valore partecipazione euro 4.500, quota posseduta direttamente 4,50%; ATC ESERCIZIO S.p.A. (sede legale: Via del Canaletto, 100 - 19126 La Spezia - C.F. 01222260117), valore partecipazione euro 2.147, quota posseduta direttamente 0,061%.

### **Attivo circolante**

#### Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo e di parti di ricambio giacenti al termine dell'esercizio sono state valutate al costo specifico di acquisto, secondo il metodo del costo medio ponderato, trattandosi di beni utilizzabili nel processo produttivo e non destinati alla vendita. Le rimanenze sono poi state svalutate per euro 84.814 mediante l'adeguamento del fondo di rettifica, calcolato stimando il valore degli articoli di magazzino non più utilizzabili e dunque obsoleti, pari al 50% del valore degli articoli non movimentati negli ultimi due anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	597.378	18.561	615.939
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	0	-	0
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	0	-	0
<b>Prodotti finiti e merci</b>	0	-	0
<b>Acconti (versati)</b>	0	-	0
<b>Totale rimanenze</b>	597.378	18.561	615.939

### Attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione. Nel corso degli esercizi precedenti è stato stanziato allo scopo un apposito fondo di svalutazione, la cui determinazione è stata effettuata in base a stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori. Non sono presenti in bilancio crediti in valuta.

### *Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

I crediti esposti in bilancio sono distinti in base alla scadenza in crediti entro ed oltre 12 mesi. Non esistono crediti con durata contrattuale residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	5.062.798	(684.140)	4.378.658	0
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	0	-	0	0
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	0	-	0	0
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	174.252	(30)	174.222	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	389.489	235.134	624.623	0
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	0	-	0	0
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	828.259	366.734	1.194.993	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	6.454.798	(82.302)	6.372.496	0

<b>CREDITI</b>	<b>Valore al 31.12.2014</b>
Crediti verso clienti	1.935.538
Crediti per fatture da emettere	2.443.120
Crediti verso impresa controllante	174.222
Crediti verso erario c/lva	152.140
Credito recupero accisa gasolio	364.413
Altri crediti tributari	108.070
Depositi cauzionali	16.068
Anticipi a fornitori	13.102
Altri crediti verso Enti pubblici	1.102.421
Altri crediti	63.402
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>6.372.496</b>

*Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica*

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.378.658	4.378.658
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	174.222	174.222
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	624.623	624.623
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.194.993	1.194.993
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>6.372.496</b>	<b>6.372.496</b>

Tra i crediti iscritti nell'attivo circolante al 31.12.2014, i crediti verso clienti da fatture emesse e da emettere si riferiscono alla normale attività commerciale della società e sono in ogni caso esigibili entro 12 mesi; la loro consistenza, pari a euro 4.378.658, è calcolata al netto di un fondo svalutazione crediti di euro 70.000, opportunamente stimato sulla base della solvibilità dei debitori e adeguato con un accantonamento di euro 10.573 al 31.12.2014. Altri crediti rilevanti sono i seguenti: credito Iva per euro 152.140 da utilizzare in compensazione; credito di imposta di euro 364.413 relativo all'accisa sui consumi di gasolio per autotrazione del 3° e 4° trimestre 2014, ex art.61 c.4 D.L. n.1/2012 convertito nella Legge n. 27/2012; crediti per contributi c/impianti, con risorse della Regione Lombardia, per investimenti relativi ad autobus di linea per euro 286.409 con Comune di Mantova, per euro 193.558 con Provincia di Mantova e per euro 81.550 con Provincia di Brescia; credito di euro 477.495 verso Inps per contributi ex art.1 comma 273 Legge 23.12.2005 n.266, a copertura degli oneri 2011, 2012, 2013 e 2014 derivanti dall'accordo sul trattamento di malattia per i dipendenti autoferrotranvieri. I crediti verso la società controllante APAM S.p.A. ammontano a euro 174.222, derivanti dal riaddebito di prestazioni e spese amministrative 2014 per euro 24.400 e dal riaddebito dei costi per le attività effettuate per il progetto Telargo, rispettivamente, per euro 94.614 nel 2010 e per euro 55.208 nel 2011.

### Attivo circolante: disponibilità liquide

#### *Variazioni delle disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	6.735.154	578.507	7.313.661
<b>Assegni</b>	0	200	200
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	9.826	(1.899)	7.927
<b>Totale disponibilità liquide</b>	6.744.980	576.808	7.321.788

### *Ratei e risconti attivi*

I ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2014 sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Disaggio su prestiti</b>	0	-	0
<b>Ratei attivi</b>	26.205	35.225	61.430
<b>Altri risconti attivi</b>	500.092	(133.381)	366.711
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	526.297	(98.156)	428.141

#### **RATEI ATTIVI**

#### **Valore al 31.12.2014**

Interessi attivi c/c bancari e postali	7.175
Contributo tariffa incent. GSE imp.fotovoltaico	52.492
Altri ratei attivi	1.763
<b>TOTALE</b>	<b>61.430</b>

<b>RISCONTI ATTIVI</b>	<b>Valore al 31.12.2014</b>
Canoni leasing autobus	131.294
Canoni leasing impianto fotovoltaico	114.091
Tasse di circolazione	6.259
Fitti passivi ricoveri autobus	4.556
Locazione uffici e spese condominiali	30.848
Locazioni diverse	1.882
Abbonamenti libri e riviste	1.142
Provvigioni rivenditori titoli di viaggio	11.329
Vendite abbonamenti Tpl	27.495
Assistenza hardware/software	15.208
Premi polizze fideiussorie	8.184
Premio assistenza infortuni dirigenti	1.253
Spese diritti di segreteria e bollati	10.974
Tassa concessione linea gran turismo	1.201
Altri risconti attivi	995
<b>TOTALE</b>	<b>366.711</b>

### ***Oneri finanziari capitalizzati***

Nel corso dell'esercizio non è stato capitalizzato alcun onere finanziario.

### **Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto**



## Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto rappresenta la differenza fra il totale delle voci dell'Attivo e quello delle voci del Passivo e comprende gli apporti eseguiti dai soci, le riserve di qualsiasi natura e il risultato d'esercizio.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla movimentazione delle voci del patrimonio netto, si evidenzia, ai sensi di quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 18.4.2014, la destinazione dell'utile di esercizio 2013 ammontante a complessivi euro 498.623, mediante accantonamento del 5% a riserva legale per euro 24.931, distribuzione di dividendi ai soci per euro 236.846 pari al 50% dell'utile distribuibile e accantonamento dell'utile residuo a riserva straordinaria per euro 236.846.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
<b>Capitale</b>	5.345.454	-	-	-	-	-		5.345.454
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	49.091	-	-	-	-	-		49.091
<b>Riserve di rivalutazione</b>	-	-	-	-	-	-		0
<b>Riserva legale</b>	57.958	-	24.931	-	-	-		82.889
<b>Riserve statutarie</b>	-	-	-	-	-	-		0
<b>Riserva per azioni proprie in portafoglio</b>	-	-	-	-	-	-		0
<b>Altre riserve</b>								
<b>Riserva straordinaria o facoltativa</b>	613.585	-	236.846	-	-	-		850.431
<b>Riserva per acquisto azioni proprie</b>	-	-	-	-	-	-		0
<b>Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ</b>	-	-	-	-	-	-		0
<b>Riserva azioni o quote della società controllante</b>	-	-	-	-	-	-		0
<b>Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni</b>	-	-	-	-	-	-		0
<b>Versamenti in conto aumento di capitale</b>	-	-	-	-	-	-		0
<b>Versamenti in conto futuro aumento di capitale</b>	-	-	-	-	-	-		0
<b>Versamenti in conto capitale</b>	-	-	-	-	-	-		0
<b>Versamenti a copertura perdite</b>	-	-	-	-	-	-		0
<b>Riserva da riduzione capitale sociale</b>	29.678	-	-	-	-	-		29.678
<b>Riserva avanzo di fusione</b>	-	-	-	-	-	-		0
<b>Riserva per utili su cambi</b>	-	-	-	-	-	-		0
<b>Varie altre riserve</b>	(1)	-	-	1	-	-		0
<b>Totale altre riserve</b>	643.262	-	236.846	1	-	-		880.109
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	-	-	-	-	-	-		0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	498.623	(236.846)	(261.777)	-	-	-	592.320	592.320
<b>Totale patrimonio netto</b>	6.594.388	(236.846)	0	1	0	0	592.320	6.949.863

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale</b>	5.345.454			-	-	-
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	49.091	aumento capitale sociale	A, B, C(*)	49.091	0	0
<b>Riserve di rivalutazione</b>	0			-	-	-
<b>Riserva legale</b>	82.889	accantonamento utili (art .2430 c.c.)	B	82.889	0	0
<b>Riserve statutarie</b>	0			-	-	-
<b>Riserva per azioni proprie in portafoglio</b>	0			-	-	-
<b>Altre riserve</b>						
<b>Riserva straordinaria o facoltativa</b>	850.431	accantonamento utili	A, B, C	850.431	0	0
<b>Riserva per acquisto azioni proprie</b>	0			-	-	-
<b>Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ</b>	0			-	-	-
<b>Riserva azioni o quote della società controllante</b>	0			-	-	-
<b>Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni</b>	0			-	-	-
<b>Versamenti in conto aumento di capitale</b>	0			-	-	-
<b>Versamenti in conto futuro aumento di capitale</b>	0			-	-	-
<b>Versamenti in conto capitale</b>	0			-	-	-
<b>Versamenti a copertura perdite</b>	0			-	-	-
<b>Riserva da riduzione capitale sociale</b>	29.678	riduzione capitale sociale	A, B, C	29.678	0	0
<b>Riserva avanzo di fusione</b>	0			-	-	-
<b>Riserva per utili su cambi</b>	0			-	-	-
<b>Varie altre riserve</b>	0			-	-	-
<b>Totale altre riserve</b>	880.109			880.109	0	0
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	0			-	-	-
<b>Totale</b>	6.357.543			1.012.089	0	0
<b>Quota non distribuibile</b>				82.889		
<b>Residua quota distribuibile</b>				929.200		

Il Capitale sociale della società al 31 dicembre 2014, pari a euro 5.345.454,10, è costituito da n. 10.909.090 azioni del valore nominale di euro 0,49 cadauna. E' attribuito ai soci come segue: (1) A.P.A.M. S.p.A. (Mantova) n. 5.991.354 azioni (54,92%) - (2) N.T.L. Nuovi Trasporti Lombardi s.r.l. (Milano) n. 4.909.090 azioni (45,00%) - (3) ATC S.p.A. (La Spezia) n. 3.704 azioni (0,04%) - (4) AUTO GUIDOVIE ITALIANE S.p.A. (Milano) n. 1.235 azioni (0,01%) - (5) SETA S.p.A. (Modena) n. 1.235 azioni (0,01%) - (6) STIE S.p.A. (Lodi) n. 1.235 azioni (0,01%) - (7) A.T.P. Azienda Trasporti Provinciali S.p.A. (Carasco GE) n. 1.235 azioni (0,01%) - (8) G.T.T. Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (Torino) n. 1 azione - (9) TRANSDEV (Francia) n. 1 azione.

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. La voce accoglie un fondo per rischi tributari, stanziato al fine di fronteggiare spese future per eventuali contenziosi in materia tributaria, e un fondo per rischi da cause legali intentate da terzi.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	920.000	920.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	281.640	281.640
Utilizzo nell'esercizio	-	-	(51.640)	(51.640)
Altre variazioni	-	-	0	0
<b>Totale variazioni</b>	0	0	230.000	230.000
Valore di fine esercizio	0	0	1.150.000	1.150.000

Relativamente al fondo rischi tributari, l'importo stanziato nel precedente esercizio, utilizzato per euro 15.485, viene adeguato con un accantonamento al 31.12.2014 di euro 195.485; il saldo risulta pertanto pari a euro 900.000, a copertura di potenziali spese future in materia tributaria. Relativamente al fondo rischi per cause legali e amministrative, l'importo stanziato nel precedente esercizio, utilizzato per euro 36.155, viene adeguato con un accantonamento al 31.12.2014 di euro 86.155; il saldo risulta pertanto pari a euro 250.000, a copertura di spese potenziali per contenziosi e cause intentate da personale dipendente o da altri soggetti.

## ***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

### **Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette il debito maturato a tale titolo nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31 dicembre 2014, calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti. A seguito della riforma della previdenza complementare (D.lgs. 252/2005; Legge 296/2006, art.1, commi 755 e seguenti e comma 765) avviata nel 2007, in quanto società con almeno 50 addetti, per APAM Esercizio Spa il TFR maturato a partire dal 1° gennaio 2007 viene versato obbligatoriamente, a seconda dell'opzione esercitata dai singoli dipendenti, ad un Fondo di previdenza complementare ovvero al "Fondo di tesoreria Inps", ai sensi del DM 30 gennaio 2007. Pertanto, il fondo TFR esposto in bilancio risulta al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti fino al 31 dicembre 2014 e dei prelievi per le quote versate al Fondo di tesoreria Inps e ai diversi fondi pensione (chiusi, aperti o assicurativi); è inoltre iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione 2014 ai sensi del d.lgs. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.686.533
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	708.521
Utilizzo nell'esercizio	(788.304)
<b>Totale variazioni</b>	(79.783)
Valore di fine esercizio	4.606.750

## ***Debiti***

I debiti sono valutati al valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

### **Variazioni e scadenza dei debiti**

I debiti esposti in bilancio sono distinti in base alla scadenza in debiti entro ed oltre 12 mesi. Fra i debiti iscritti nel passivo sono compresi debiti verso banche per mutui erogati dal 2010 al 2014, con durata residua superiore a 12 mesi per complessivi euro 4.266.640. I debiti con durata residua superiore a 5 anni sono relativi a mutui concessi da Banco di Brescia: 1) debito di euro 1.274.566, di cui euro 531.440 oltre 5 anni, derivante dal mutuo chirografario per acquisto autobus con scadenza 7.1.2023; 2) debito di euro 753.839, di cui euro 348.647 oltre 5 anni, derivante dal mutuo chirografario per acquisto autobus con scadenza 27.7.2023; 3) debito di euro 741.460, di cui euro 233.809 oltre 5 anni, derivante dal mutuo chirografario per acquisto autobus con scadenza 4.11.2021; 4) debito di euro 1.064.413, di cui euro 428.632 oltre 5 anni, derivante dal mutuo chirografario per acquisto autobus con scadenza 17.9.2022; 5) debito di euro 636.791, di cui euro 341.435 oltre 5 anni, derivante dal mutuo ipotecario per lavori edili su immobili con scadenza 28.7.2024. Tra gli altri debiti sono registrati i debiti verso il personale dipendente per ferie e permessi maturati e non goduti (euro 1.365.335), per competenze maturate nel 2014 e da liquidare nel 2015 (euro 243.794) e per competenze relative al rinnovo CCNL autoferrotranvieri (euro 1.050.000). I debiti verso la società controllante A.P.A.M. S.p.A. ammontano a euro 155.157, derivanti dall'addebito dei canoni di locazione 2014 di immobili per euro 80.471 e della quota del margine gestionale 2014 dell'impianto fotovoltaico per euro 80.950, al netto del recupero sugli addebiti del contributo di concessione del ponte radio per euro 6.264.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
<b>Obbligazioni</b>	0	-	0	-
<b>Obbligazioni convertibili</b>	0	-	0	-
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	0	-	0	-
<b>Debiti verso banche</b>	4.812.162	82.273	4.894.435	1.883.963
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	0	-	0	-
<b>Acconti</b>	0	732	732	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	3.513.890	(321.965)	3.191.925	-
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	0	-	0	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	0	-	0	-
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	0	-	0	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	104	155.053	155.157	-
<b>Debiti tributari</b>	249.529	2.686	252.215	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	676.448	(2.661)	673.787	-
<b>Altri debiti</b>	2.373.304	307.854	2.681.158	-
<b>Totale debiti</b>	11.625.437	223.972	11.849.409	1.883.963

DEBITI	Valore al 31.12.2014
Debiti verso fornitori	2.863.824
Debiti per fatture da ricevere	328.101
Anticipi a clienti	732
Debiti verso impresa controllante	155.157
Debiti verso erario c/ritenute	244.697
Debiti verso banche c/mutui	4.894.435
Debiti verso INPS	595.939
Debiti verso Fondi pensione	64.459
Debiti verso dipendenti	2.661.071
Debito verso Reg.Lombardia c/lrap	7.518
Altri debiti	33.476
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>11.849.409</b>

*Suddivisione dei debiti per area geografica*

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Obbligazioni	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
Debiti verso banche	4.894.435	4.894.435
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Acconti	732	732
Debiti verso fornitori	3.191.925	3.191.925
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0
Debiti verso imprese controllanti	155.157	155.157
Debiti tributari	252.215	252.215
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	673.787	673.787
Altri debiti	2.681.158	2.681.158
<b>Debiti</b>	<b>11.849.409</b>	<b>11.849.409</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Tra i debiti rilevati al 31 dicembre 2014 è presente un debito assistito da garanzie reali su beni non di proprietà della società per euro 636.791, derivante dal mutuo ipotecario concesso nel 2014 da Banco di Brescia per finanziare lavori edili eseguiti da Apam Esercizio Spa sulle coperture di immobili di proprietà della società controllante A.P.A.M. Spa, a sua volta indicata come terzo datore di ipoteca.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	-	0
Debiti verso banche	636.791	-	-	636.791	4.257.644	4.894.435
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	0
Acconti	-	-	-	-	732	732
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	3.191.925	3.191.925
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	0
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	155.157	155.157
Debiti tributari	-	-	-	-	252.215	252.215
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-	673.787	673.787
Altri debiti	-	-	-	-	2.681.158	2.681.158
<b>Totale debiti</b>	<b>636.791</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>636.791</b>	<b>11.212.618</b>	<b>11.849.409</b>

### *Ratei e risconti passivi*

I ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2014 sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti. Tra i risconti passivi sono iscritte le quote non ancora utilizzate al 31.12.2014 dei contributi in conto impianti ricevuti per autobus acquistati o in leasing, per gli investimenti necessari per il servizio di trasporto a chiamata, per dotazioni antinquinamento su autobus e per tecnologie per l'informazione all'utenza, per un importo complessivo di euro 5.925.090; tali risconti vengono ridotti in ogni esercizio con un parziale accredito a conto economico nella voce "Ricavi per altri contributi", sulla base della vita utile e pertanto della quota di ammortamento del cespite cui si riferiscono.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	39.519	12.233	51.752
<b>Aggio su prestiti emessi</b>	0	-	0
<b>Altri risconti passivi</b>	6.806.703	188.474	6.995.177
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	6.846.222	200.707	7.046.929

**RATEI PASSIVI****Valore al 31.12.2014**

Canoni leasing autobus	15.228
Canoni leasing impianto fotovoltaico	6.525
Tariffa incentivante GSE impianto fotovoltaico	3.666
Interessi passivi mutui bancari	20.340
Competenze c/c bancari e postali	2.715
Rimborsi pedaggi e trasferte dipendenti	665
Contributo ANAC gare pubbliche	1.980
Altri ratei passivi	633
<b>TOTALE</b>	<b>51.752</b>

**RISCONTI PASSIVI A BREVE****Valore al 31.12.2014**

Vendite abbonamenti Tpl	1.063.663
Altri risconti passivi	208
<b>TOTALE</b>	<b>1.063.871</b>

RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	Valore al 31.12.2014
Contributi c/impianti autobus di proprietà	5.154.948
Contributi c/impianti autobus in leasing	288.594
Contributi c/impianti servizi a chiamata	172.403
Contributi c/impianti filtri autobus	118.248
Contributi c/impianti tecnologie per tpl	27.488
Contributi c/impianti progetto BusTv	163.409
<b>TOTALE</b>	<b>5.925.090</b>

### **Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine**

Tra i conti d'ordine al 31.12.2014 sono iscritti "beni di terzi in leasing" per un importo totale di euro 1.842.561 e "fideiussioni prestate a terzi" per un importo totale di euro 2.563.913, la cui composizione e natura è così dettagliata:



<b>IMPEGNI BENI IN LEASING - oggetto contratto</b>	<b>Soggetto finanziatore</b>	<b>Data stipula</b>	<b>Durata</b>	<b>Data scadenza contratto</b>	<b>Valore attuale rate non scadute al 31.12.2014</b>
n. 2 autobus urbani normali	Banca Italease Spa	08/02/08	7 anni - 84 rate mensili	01/02/15	60.337,58
n.4 autobus interurbani lunghi rialzati	Banca Italease Spa	25/01/08	7 anni - 84 rate mensili	01/02/15	112.313,12
n.4 autobus interurbani lunghi ribassati	Banca Italease Spa	09/05/08	7 anni - 84 rate mensili	01/05/15	142.054,84
n.3 autobus interurbani lunghi ribassati	Banca Italease Spa	11/06/08	7 anni - 84 rate mensili	01/06/15	109.860,18
n.4 autobus interurbani lunghi rialzati	Banca Italease Spa	25/06/08	7 anni - 84 rate mensili	01/06/15	127.491,00
n. 3 scuolabus	Banca Carige Spa	09/09/10	10 anni - 120 rate mensili	13/09/20	126.801,24
n. 1 scuolabus	Banca Carige Spa	09/09/10	10 anni - 120 rate mensili	21/09/20	42.852,30
n. 2 scuolabus	Banca Carige Spa	21/03/11	10 anni - 120 rate mensili	28/03/21	84.460,86
impianto fotovoltaico	UBI Leasing Spa	17/09/14	18 anni - 216 rate mensili	01/09/32	1.036.389,81
					<b>1.842.560,93</b>
<b>FIDEIUSSIONI PRESTATE A TERZI - prestazione garantita</b>	<b>Soggetto beneficiario</b>	<b>TOTALE Soggetto emittente</b>	<b>IMPEGNI Data iniziale validità</b>	<b>BENI IN LEASING Data finale validità</b>	<b>Somma garantita</b>
servizio Tpl area urbana Mantova	Comune di Mantova	UnipolSai Ass.	23/05/12	23/05/17	706.542,80
servizio Tpl extraurbano Mantova	Provincia di Mantova	UnipolSai Ass.	08/02/12	08/02/17	1.339.857,52
trasporto scolastico Borgo Virgilio	Comune di Borgo Virgilio (MN)	UnipolSai Ass.	26/08/14	26/08/18	42.733,48
trasporto scolastico Borgoforte	Comune di Borgo Virgilio (già Borgoforte)	UnipolSai Ass.	08/08/13	08/02/15	5.500,33
trasporto scolastico Castel Goffredo	Comune di Castel Goffredo (MN)	UnipolSai Ass.	02/09/10	02/09/15	33.541,75
trasporto scolastico Curtatone	Comune di Curtatone (MN)	UnipolSai Ass.	02/12/13	02/12/15	6.506,20
trasporto scolastico Curtatone	Comune di Curtatone (MN)	UnipolSai Ass.	17/09/14	17/09/18	19.214,55
trasporto scolastico Gazoldo degli Ippoliti	Comune di Gazoldo degli Ippoliti (MN)	UnipolSai Ass.	18/01/13	18/01/18	25.279,08
trasporto scolastico Gonzaga	Comune di Gonzaga (MN)	UnipolSai Ass.	26/08/14	26/08/18	31.797,49
trasporto scolastico Monzambano	Comune di Monzambano (MN)	UnipolSai Ass.	30/10/12	31/01/15	5.644,35
trasporto scolastico Porto Mantovano	Comune di Porto Mantovano (MN)	UnipolSai Ass.	08/10/12	08/10/15	11.488,50
trasporto scolastico Porto Mantovano	Comune di Porto Mantovano (MN)	UnipolSai Ass.	11/12/14	11/12/16	4.244,15
trasporto scolastico Remedello	Comune di Remedello (BS)	UnipolSai Ass.	01/09/08	31/12/14	7.223,00
trasporto scolastico Roncoferraro	Comune di Roncoferraro (MN)	UnipolSai Ass.	06/02/14	06/02/16	1.189,65
trasporto scolastico Roncoferraro	Comune di Roncoferraro (MN)	UnipolSai Ass.	12/12/14	12/12/16	1.197,15
trasporto scolastico S.Benedetto Po	Comune di San Benedetto Po (MN)	UnipolSai Ass.	07/02/12	07/02/15	8.412,00
trasporto scolastico S.Benedetto Po	Comune di San Benedetto Po (MN)	UnipolSai Ass.	22/09/14	31/12/18	13.450,98
trasporto scolastico S.Giacomo d./Segnate	Comune di San Giacomo d.S. (MN)	UnipolSai Ass.	22/09/11	22/09/15	11.808,52
trasporto scolastico S.Giorgio di Mantova	Comune di San Giorgio di M. (MN)	UnipolSai Ass.	01/10/12	01/10/15	9.563,40
trasporto scolastico Suzzara	Comune di Suzzara (MN)	UnipolSai Ass.	09/02/12	31/07/16	36.873,84
trasporto scolastico Valeggio sul Mincio	Comune di Valeggio s./Mincio (VR)	UnipolSai Ass.	20/01/12	30/06/16	165.350,05
trasporto scolastico Viadana	Comune di Viadana (MN)	UnipolSai Ass.	22/10/13	22/10/17	40.520,48
trasporto scolastico Virgilio	Comune di Borgo Virgilio (già Virgilio)	UnipolSai Ass.	02/08/13	02/08/15	7.474,11
locazione ufficio biglietteria Apam MN	Centostazioni Spa	UnipolSai Ass.	21/11/06	21/11/15	26.000,00
locazione ufficio Apam BS	Callegari Gianfranco	UnipolSai Ass.	01/01/09	01/01/15	2.500,00
					<b>1.842.560,93</b>
					<b>PRESTATE A TERZI</b>
					<b>CONTI D'ORDINE</b>
					<b>4.406.474,31</b>

## **Nota Integrativa Conto economico**

### ***Valore della produzione***

#### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

La società ha affiancato, alla attività istituzionale del trasporto pubblico locale (servizi di area urbana di Mantova; servizi interurbani di Mantova, Brescia e Parma), il servizio di noleggio con conducente ed altri trasporti di persone su committenza. Di seguito, si elencano i dati relativi alla suddivisione dei ricavi 2014 per tipologia di attività.

<b>Categoria di attività</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
Vendita titoli di viaggio TPL area urbana Comune di Mantova	1.742.333
Corrispettivi contrattuali TPL area urbana Comune di Mantova	3.601.915
Corrispettivi risorse Fondo Naz. Trasporti TPL area urbana Comune di Mantova	516.274
Vendita titoli di viaggio TPL interurbano Provincia di Mantova	5.411.000
Corrispettivi contrattuali TPL interurbano Provincia di Mantova	6.876.203
Corrispettivi risorse Fondo Naz. Trasporti TPL interurbano Provincia di Mantova	1.150.666
Vendita titoli di viaggio TPL interurbano Provincia di Brescia (bacino Sud)	470.339
Corrispettivi contrattuali TPL interurbano Provincia di Brescia (bacino Sud)	858.124
Corrispettivi risorse Fondo Naz. Trasporti TPL interurbano Provincia di Brescia (bacino Sud)	138.435
Corrispettivi contratto subappalto TPL interurbano Provincia di Brescia (bacino Nord / SIA)	417.399
Corrispettivi contratto subappalto TPL interurbano Provincia di Parma (Parmabus)	284.320
Vendita biglietti linea Gran Turismo	51.903
Integrazione Regione Lombardia per tessere TPL regionali	369.276
Vendita titoli di viaggio agevolati IVOL Regione Lombardia / Trenord	464.095
Vendita titoli agevolati IVOP Regione Lombardia / Trenord	160.860
Integrazioni tariffarie TPL interurbano Provincia di Mantova	53.079
Ricavi servizi di noleggio	590.807
Vendita abbonamenti servizi scolastici	40.831
Ricavi altri servizi di trasporto su committenza (scolastici, potenziamenti, finalizzati)	2.023.049
<b>Totale</b>	<b>25.220.908</b>

### ***Proventi e oneri finanziari***

#### **Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

	<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>
<b>Prestiti obbligazionari</b>	0
<b>Debiti verso banche</b>	150.829
<b>Altri</b>	10
<b>Totale</b>	<b>150.839</b>

Gli oneri finanziari per debiti verso banche (euro 150.829) sono ripartiti in interessi passivi per mutui per euro 145.940 e in commissioni per affidamenti bancari per euro 4.889.

### ***Proventi e oneri straordinari***

Il saldo 2014 della voce E.20 relativa ai "Proventi straordinari" ammonta a euro 178.014 così composto: ricavi esercizi precedenti euro 96.327, indennizzi autobus incendiati euro 68.063, insussistenza di oneri e spese euro 13.624. Il saldo della voce E.21 relativa agli "Oneri straordinari" ammonta a euro 64.165 così composto: costi esercizi precedenti euro 57.924, insussistenza di ricavi euro 6.241.

## ***Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate***

### ***Imposte correnti differite e anticipate***

Nell'esercizio precedente, la società ha registrato un reddito IRES 2013 di euro 462.561, con un importo complessivo di perdite non compensate in misura piena al 31.12.2013 per euro 14.582.014, come da Modello Unico 2014. Non sono iscritte nel bilancio al 31.12.2014 né imposte differite né anticipate. Al 31.12.2014 non è stata rilevata materia imponibile ai fini IRES. Si evidenzia infine l'importo a debito del saldo IRAP per l'esercizio 2014, pari a euro 7.518, che sarà versato al momento del versamento del primo acconto per l'anno 2015.

## ***Nota Integrativa Altre Informazioni***

Le operazioni realizzate da APAM Esercizio S.p.A. con le parti correlate sono rilevanti e sono state concluse a normali condizioni di mercato. -- (1) Relativamente ai rapporti con la società controllante A.P.A.M. S.p.A., oltre a quanto già esposto nei documenti del presente bilancio, si specificano i seguenti dati economici per l'anno 2014: proventi per riaddebito prestazioni amministrative euro 20.000, costi per locazione immobili euro 342.575, costi per addebito oneri ponti radio euro 1.278, costi per addebito quota margine gestione impianto fotovoltaico euro 118.000. -- (2) Relativamente ai rapporti con le società del gruppo Brescia Mobilità, di cui fa parte Brescia Trasporti S.p.A., socio di N.T.L. Nuovi Trasporti Lombardia S.r.l., si specificano i seguenti dati economici per l'anno 2014: a) Brescia Mobilità S.p.A.: proventi per distacco personale Apam euro 36.077, costi per consulenze euro 14.360, costi per gestione Infopoint Brescia euro 10.500, costi per aggiornamento sistemi informativi euro 15.277; b) Brescia Trasporti S.p.A.: costi per compenso Amministratore delegato euro 65.000, costi per comodato bus usati euro 66.000, costi per utilizzo parcheggi autobus euro 7.600, costi per servizi di noleggio euro 16.684, ricavi per servizi di noleggio euro 1.150, ricavi per subaffidamento servizio scolastico euro 2.801, costi per trasferimento quota ricavo da abbonamenti euro 35.073, costo per lavaggio autobus euro 1.740.

## ***Dati sull'occupazione***

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	4
Impiegati	41
Operai	35
Altri dipendenti	300
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>383</b>

## ***Compensi amministratori e sindaci***

	Valore
Compensi a amministratori	138.012
Compensi a sindaci	51.775
<b>Totale compensi a amministratori e sindaci</b>	<b>189.787</b>

## ***Compensi revisore legale o società di revisione***

Le funzioni di revisione legale dei conti sono assegnate ai componenti del Collegio sindacale, ai sensi del secondo comma dell'art. 2409-bis c.c. e dello statuto societario.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.535
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.535

***Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento***

La società non è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di altre società.

## **All'Assemblea degli azionisti di APAM Esercizio Spa**

### **Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti (ex art. 14, co. 1, lett. a), d.lgs. n. 39/2010 e art. 2429, co. 2, C.C.)**

#### **1) Relazione al bilancio ex art. 14, co. 1, lett. a), d.lgs. n. 39/2010**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società APAM Esercizio S.p.a. chiuso al **31 dicembre 2014**. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di APAM Esercizio S.p.a. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di APAM Esercizio S.p.a. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di APAM Esercizio S.p.a. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, co. 2, lett. e), del d.lgs. n. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di APAM Esercizio S.p.a. al 31 dicembre 2014.

## **2) Relazione ai sensi del co. 2 dell'articolo 2429 c. c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alla bozza delle Norme di Comportamento del Collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, mentre la vigilanza sul bilancio e sulla relazione sulla gestione è stata condotta in applicazione della norma di comportamento definitiva n. 3.7.

La società chiude con un utile di gestione di € 592.320, dopo che anche il passato esercizio aveva chiuso con un utile di € 498.623.

Le condizioni che hanno prodotto questo risultato positivo sono indicate nella relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio 2014 abbiamo partecipato ad un'assemblea degli azionisti ed a n. 10 adunanze del Consiglio di amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge o dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, o nelle quali gli Amministratori fossero portatori di un interesse, proprio o di terzi, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso degli accessi periodici presso la società abbiamo ottenuto dagli Amministratori adeguate informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo,

*per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.*

*Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.*

*Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili di funzione e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, le nostre valutazioni non producono osservazioni particolari da riferire.*

*Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, e a tale riguardo ci limitiamo a rinviare all'informativa che viene data nella documentazione di bilancio.*

*Non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 C. C.*

*Nel corso del passato esercizio, dal Collegio sindacale non sono stati rilasciati pareri obbligatori ai sensi di legge.*

*Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.*

*\* \* \**

*Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 in merito al quale riferiamo quanto segue.*

*Rinviando alla prima sezione per quanto riguarda il giudizio sul bilancio, attestiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la procedura seguita dall'organo amministrativo relativamente alla sua formazione, controllo, e approvazione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.*

*Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, C. C.*

*Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione, che riteniamo sia coerente con*

*le risultanze del bilancio e con le informazioni in nostro possesso a seguito dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio.*

*Considerando anche le risultanze dell'attività svolta in adempimento della funzione di revisione legale dei conti, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 così come redatto dagli Amministratori.*

*Si segnala infine all'assemblea che la suesposta relazione è stata approvata dal Collegio Sindacale all'unanimità, e pertanto reca la sottoscrizione del solo Presidente.*

*Mantova, lì 31 marzo 2015.*

*Per Il Collegio Sindacale*

*Il Presidente*

*(Massimiliano Ghizzi)*

\*\*\*\*\*



Estratto verbale Assemblea Ordinaria dei Soci di APAM ESERCIZIO S.p.A.  
del 22.04.2015

**3) Approvazione del Bilancio di Apam Esercizio S.p.A. al 31 dicembre 2014**  
**e determinazioni conseguenti.**

.... omissis.....

L'Assemblea dei soci, all'unanimità dei presenti,

delibera

- di approvare le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché il bilancio chiuso al 31.12.2014 nelle sue parti fondamentali: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, nel loro complesso e nelle singole appostazioni.

... omissis...

l'Assemblea dei soci, all'unanimità dei presenti,

delibera

di destinare l'utile dell'esercizio 2014, pari a € 592.320,00, come segue:

- in misura del 5%, pari a € 29.616,00, mediante accantonamento a riserva legale ex art. 2430 c.c.,
- per l'importo di € 281.352,00, mediante accantonamento a riserva straordinaria,
- per l'importo di € 281.352,00, mediante distribuzione di dividendi ai soci ai sensi dell'art. 2433 c.c. e dell'art. 31.2 dello statuto sociale, da corrispondere in denaro.

-----